

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
 DIREZIONE 82  
 AMMINISTRAZIONE 21  
 GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 8 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
 PREZZO CENT. 20

DICHIARATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INDONESIANO

## L'INDONESIA non è ostile all'Occidente

La dichiarazione è stata fatta per smentire alcune voci in proposito diffuse dalla stampa - Confermate, però, le misure antiolandesi finché non sarà evacuata la Nuova Guinea Occidentale - Giakarta ha chiesto armi all'Occidente - Soekarno sarà l'11 gennaio al Cairo

GIAKARTA, 29. Il Gabinetto indonesiano ha esaminato ieri le misure decise nel quadro della lotta per la liberazione della Nuova Guinea Occidentale. Al termine della riunione il Ministro delle Informazioni, Sudibjo, ha precisato che il Governo ha insistito sulla necessità di aumentare gli sforzi e le misure decretate per quanto concerne le rivendicazioni dell'Indonesia sull'Irian. Egli ha anche affermato che dopo l'inizio della campagna contro gli olandesi il Governo non ha mai perso di vista le conseguenze di tale azione. Questa dichiarazione appare, agli occhi degli osservatori come una risposta ad un articolo che il Sig. Hatta, ex vice Presidente della Repubblica, ha pubblicato su diversi quotidiani indonesiani e in cui critica violentemente la politica del Governo e dichiara che le misure anti olandesi «sono pazze e sono state decise senza alcun piano». Secondo altre notizie da Giakarta provenienti da varie città dell'isola di Giava, numerose imprese olandesi continuano ad essere prese in consegna da responsabili indonesiani. Le operazioni di passaggio si effettuano sotto il controllo dell'esercito. Si apprende anche che, se-

condo quanto trasmesso da Radio Giakarta, il Presidente del Consiglio indonesiano Kartawidjaja, ha dichiarato che «l'Indonesia non nutre alcuna ostilità nei riguardi dell'occidente, come, invece, pretendono alcuni organi di stampa». «Se l'Olanda, ha aggiunto il Presidente del Consiglio, vuole ristabilire relazioni economiche normali con il nostro Paese, dovrà evacuare la Guinea Occidentale. In mancanza di una tale misura, l'Olanda, finirà per perdere tutte le sue posizioni economiche in Indonesia». Egli ha anche annunciato che il suo governo sta preparando una serie di progetti di legge intesi a privare gli interessi olandesi della «posizione privilegiata» di cui hanno goduto fino ad ora in Indonesia. Da Londra giunge notizia che secondo una dichiarazione del Ministro degli Esteri d'Indonesia, questo potrebbe rivolgersi a paesi comunisti per acquistare armi qualora gli Stati Uniti glielo rifiutino e non rispondano alla relativa richiesta di Giakarta. Il Ministro ha precisato che approcci per acquisti di armi sono stati fatti dal suo governo sia con paesi occidentali, fra cui l'Italia, la Svizzera e la Francia, sia con paesi a regime comunista fra cui la

Cecoslovacchia. «Si tratta di armi per impiego interno» - ha sottolineato Subandrio - il quale ha poi rivelato che una richiesta di armi e di materiale accessorio è stata rinnovata più volte da Giakarta a Washington. Si apprende infine dal Cairo che il presidente indonesiano Soekarno è atteso in quella capitale l'11 gennaio per una visita di una settimana. Il Presidente Nasser che doveva lasciare il Cairo il 13 gennaio per un viaggio nell'alto Egitto ha rinviato la sua partenza per poter ricevere il Presidente dell'Indonesia.

## Ripresa all'Assemblea Legislativa

L'Assemblea Legislativa ha ripreso sabato la sua attività con la discussione del progetto di trasformazione in legge del D. L. relativo alla istituzione dell'E. N.A.M. (Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura). Daremo nel numero di domani il resoconto della seduta dato che l'Assemblea non ha esaurito sabato l'esame del provvedimento sottoposto al suo esame.

## Il problema di Cipro

Londra, 29. Secondo il «Sunday Times», il Governatore di Cipro, Sir Hugh Foot, si incontrerebbe prossimamente ad Atene con l'Arcivescovo Makarios per un importante scambio di vedute sul problema di Cipro. Intanto il capo della comunità turca di Cipro ha espresso al Governatore dell'Isola il punto di vista secondo cui il problema cipriota potrà essere risolto soltanto mediante la spartizione all'isola fra greci e turchi. Questi ultimi costituendo la minoranza degli abitanti.

## Interrotte le trattative tra il Sudan e l'Egitto per un nuovo accordo sulle acque del Nile

Il Principe Moneim e la Consorte rinviati a giudizio per aver cospirato al fine di restaurare la monarchia - Cabot Lodge atteso al Cairo dove è stato invitato ufficialmente dal Ministro degli esteri Fawzi

IL CAIRO, 29. Le conversazioni egitto-sudanesi per un nuovo accordo sulle acque del Nilo sono state interrotte. La delegazione sudanese lascerà il Cairo prima della fine dell'anno. La ragione ufficiale data per questa partenza è che i membri della delegazione sudanese desiderano partecipare alle feste per l'anniversario dell'indipendenza del Sudan che saranno celebrate a Khartum il 1° gennaio.

I giornali egiziani annunciano, tuttavia, che la delegazione deve consultare il suo governo sulla posizione presa dall'Egitto durante la prima parte dei negoziati. Si apprende anche che l'ex reggente egiziano, principe Abdel Moneim, e la moglie principessa Nazli Shah sono stati rinviati a giudizio sotto l'accusa di aver cospirato per restaurare la monarchia. Il processo si inizierà quanto prima. Pare che la Principessa avrebbe confessato alla polizia che i membri della famiglia reale egiziana avevano realmente progettato un colpo di stato per rovesciare il regime del Presidente Nasser e restaurare la monarchia. Questa notizia viene riportata dall'agenzia ufficiosa cairota «Medio Oriente». La principessa, però, avrebbe aggiunto che né ella, né il marito presero la cosa sul serio anche se il progetto contemplava l'elevazione al trono dello stesso Moneim. Di notevole importanza appare poi la notizia pubblicata dal quotidiano «Al Ahram» secondo cui il delegato permanente americano all'ONU Henry Cabot Lodge, giungerà prossimamente al Cairo dove è stato invitato ufficialmente dal Ministro degli Esteri Fawzi. Intanto giunge notizia che il Ministro della Guerra egiziano Gen. Abdel Hakim Amer è stato promosso dal Presidente Nasser al grado di Maresciallo. Egli comanda le forze unificate siro-egiziane. Allo stesso grado sono stati eletti i Capi di Stato Maggiore delle tre armi. La stampa cairota accusa oggi un ex-primo ministro di un paese arabo, del quale non viene fatto il nome, di aver fatto parte di una organizzazione che nel corso del 1957 ha spacciato ingenti quantità di banconote false da 5 sterline egiziane, in Egitto, nel Libano ed in Libia. Nella faccenda, che - secondo la stampa - verrà tra breve rivelata in tutti i suoi particolari, sarebbero implicate anche alcune personalità arabe. Si apprende, infine, che in base ad un decreto del Presidente della Repubblica Nasser, nessuno straniero potrà più occupare funzioni civili o militari in Egitto. Tali funzioni non potranno essere attribuite a cittadini non egiziani salvo che in casi eccezionali, quando cioè il posto richieda conoscenze scientifiche tali che nessun egiziano ne sia in possesso. Il decreto prevede che a titolo provvisorio cittadini di paesi membri della Lega Araba possono svolgere alcune funzioni, per il tempo necessario ai cittadini egiziani di impraticarsi delle funzioni stesse.

## ALLA CONFERENZA AFRO-ASIATICA

## Scarso entusiasmo per le offerte sovietiche di "aiuto incondizionato"

India, Sudan, Ghana, Libano e altre delegazioni hanno accolto con una certa freddezza le profferte russe ed hanno invitato la conferenza a non entusiasinarsi troppo facilmente - Proposto da Ghana il passaggio sotto amministrazione fiduciaria di tutti i territori coloniali - L'Egitto ha dichiarato di non raccomandare più il mercato comune che la sua delegazione aveva proposto - Smentita dalla Giordania e dalla Persia la partecipazione alla conferenza

CAIRO, 29. Nella seduta di ieri della conferenza afro-asiatica la delegazione sovietica ha nuovamente cercato di toccare un punto sensibile delle aspirazioni indipendentistiche dei paesi del Medio Oriente riprendendo una proposta lanciata venerdì dal delegato siriano circa le società petrolifere inglesi, francesi e statunitensi. In un rapporto economico presentato alla conferenza, la delegazione sovietica ha raccomandato la nazionalizzazione dei petroli. Nel rapporto è detto che i paesi sottosviluppati dell'Africa e dell'Asia possono procurarsi il capitale necessario alla loro industrializzazione e alla loro liberazione economica mediante «l'utilizzazione dei benefici e dei capitali delle imprese straniere nelle nazioni sottosviluppate». Il rapporto cita ad esempio la nazionalizzazione del Canale di Suez e quella delle banche e delle imprese olandesi in Indonesia. Indirettamente il portavoce sovietico ha consigliato la cessazione del pagamento degli interessi per prestiti esteri o titoli detenuti all'estero adducendo a giustificazione di ciò i profitti colossali degli investimenti stranieri nelle zone sottosviluppate. Qualora fosse impossibile l'annullamento delle somme dovute ai paesi stranieri e la nazionalizzazione delle concessioni fatte alle compagnie straniere, il rapporto indica una via di mezzo: l'aumento dei canoni alle compagnie concessionarie e l'aumento delle imposte sugli aumenti. A tal fine il rapporto cita ad esempio la Persia che ha annullato le concessioni di petrolio agli inglesi ed ha costituito una società iraniana dei

petroli. Però, malgrado l'introduzione sovietica, il dibattito è sembrato tornare a quel tono di neutralismo e di equidistanza tra i due blocchi politici che era nelle intenzioni esplicite dei promotori del raduno e che alcune delegazioni avevano cercato di falsare cercando di dare risalto ai motivi anti-occidentali. Diverse voci si sono levate in guardia contro la accoglienza troppo frettolosa e troppo entusiastica alle profferte sovietiche in materia di aiuti. Riferendosi al discorso del rappresentante sovietico, l'indiano Anup, uno dei principali organizzatori del raduno, ha dichiarato, «il nostro collega ha presentato il suo punto di vista in modo molto intelligente, ma che avrebbe fatto meglio ad astenersi dalle sue critiche agli aiuti americani». Un altro delegato indiano, il cugino del Primo Ministro Nehru, Ramelshawar Nehru, ha detto dal canto suo: «non mi sembra che le parole del delegato russo contenessero nulla di nuovo, oltre alla ripetizione dei termini in cui l'URSS è disposta ad accordare il suo aiuto. Un portavoce della delegazione del Ghana ha dichiarato di dover riservare ogni commento sulla dichiarazione sovietica. (Continua in 5ª pag.)

petroli. Però, malgrado l'introduzione sovietica, il dibattito è sembrato tornare a quel tono di neutralismo e di equidistanza tra i due blocchi politici che era nelle intenzioni esplicite dei promotori del raduno e che alcune delegazioni avevano cercato di falsare cercando di dare risalto ai motivi anti-occidentali. Diverse voci si sono levate in guardia contro la accoglienza troppo frettolosa e troppo entusiastica alle profferte sovietiche in materia di aiuti. Riferendosi al discorso del rappresentante sovietico, l'indiano Anup, uno dei principali organizzatori del raduno, ha dichiarato, «il nostro collega ha presentato il suo punto di vista in modo molto intelligente, ma che avrebbe fatto meglio ad astenersi dalle sue critiche agli aiuti americani». Un altro delegato indiano, il cugino del Primo Ministro Nehru, Ramelshawar Nehru, ha detto dal canto suo: «non mi sembra che le parole del delegato russo contenessero nulla di nuovo, oltre alla ripetizione dei termini in cui l'URSS è disposta ad accordare il suo aiuto. Un portavoce della delegazione del Ghana ha dichiarato di dover riservare ogni commento sulla dichiarazione sovietica. (Continua in 5ª pag.)

## SECONDO LA STAMPA MAROCCHINA

## Il Governo di Rabat attende una chiara risposta da Madrid

Il governo spagnolo accusato di aver creato il focolaio di Ifni allo scopo di distrarre l'opinione pubblica mondiale dai più urgenti problemi rimasti in sospeso

Rabat, 29. Il governo del Marocco attende una risposta senza equivoci dalla Spagna - scrive il settimanale marocchino «Al Istiqbal», il quale annuncia che dopo il rientro dagli USA del Sultano Mohammed V sono state tenute diverse riunioni interministeriali allo scopo di studiare la evoluzione dei rapporti ispano-marocchini. Il settimanale accusa gli spagnoli di avere creato, provocando gli incidenti di Ifni, un «focolaio» avente lo scopo di distrarre l'attenzione della opinione pubblica mondiale dai più urgenti problemi rimasti in sospeso, vale a dire il persistente basso livello economico della Spagna - il mancato trasferimento alle autorità di Rabat della zona del Tekna, il ritiro della peseta, etc.». «L'opinione pubblica marocchina - conclude il settimanale - segue con grande attenzione l'evoluzione dei rapporti tra un Marocco che tiene alla amicizia e alla cooperazione, ed una Spagna la cui stampa adotta un tono sempre più aggressivo. D'altra parte, segue pure con vivo interesse l'atteggiamento della

Francia, la quale deve sostenere il Marocco nella sua azione pacifica di unificazione e di chiarificazione». Si apprende anche che il Principe ereditario del Marocco Mulai Hassan. Capo di Stato Maggiore Generale delle forze armate Reali, ha indirizzato, in vista del nuovo anno, un ordine del giorno agli ufficiali stranieri che prestano servizio nell'esercito reale, in cui li ringrazia per il prezioso aiuto che essi hanno dato al giovane esercito marocchino. «Alle soglie dell'anno nuovo, ha scritto il Principe, sono lieto di esprimermi i miei auguri più sinceri, voi e alle vostre famiglie, come pure ai vostri Paesi per i quali io auguro pace e prosperità». «Vi chiedo di proseguire nei vostri utilissimi sforzi in seno all'esercito reale e di continuare nella via di questa efficace collaborazione di cui apprezzo l'alto valore». «Le forze armate reali dispongono, fin dalla loro creazione, di ufficiali e sottufficiali francesi e spagnoli che hanno la qualifica di «consiglieri tecnici» e di «istruttori».

## I colloqui parigini di Hammarskjöld

PARIGI, 29. a proposito dei colloqui parigini di Dag Hammarskjöld, si rileva un crescente interesse francese per l'evolversi della situazione nel Medio Oriente. Tanto più esso è forte in quanto in questi ultimi giorni sono corse voci allarmanti tra cui quella della denuncia da parte dei paesi arabi di tutti gli accordi petroliferi con compagnie francesi, inglesi, americane, secondo una proposta effettivamente fatta da parte siriana. Ma vi è qualcosa d'altro, che preoccupa il governo francese in modo particolare, in quanto esso non vede il problema

in modo identico agli alleati inglese ed americano: ed è il futuro di Israele. Secondo quanto si apprende da buona fonte, i paesi arabi avrebbero dato ad Hammarskjöld l'impressione di orientarsi nel conflitto palestinese verso una soluzione basata sulla spartizione del territorio approvata dall'ONU nel 1947, rimasta inattuabile prima, e ritenuta non più attuale dal governo d'Israele dopo la vittoriosa guerra del 1948. Si teme che Londra e Washington avrebbero consigliato a Tel Aviv di attuare una difesa elastica, possibilmente accettando qualche rettifica di frontiera.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BULO BURTI

## SODDISFAZIONE della popolazione di Bogda Acable per la nuova scuola

(Dal nostro Corrispondente)  
Il reggente il Distretto di Bulo Burti, Signor Aden Ali, si è recato a compiere un ampio giro a Gialalassi, Bogda, Acable e Mahaq, visitando le popolazioni e i lavori in corso nelle predette località.

A Gialalassi il Signor Aden Ali, che era accompagnato dal Direttore Didattico per l'Hiran e da altri funzionari, presenziava all'impianto dei filtri di purificazione per l'acqua e, poi, portatosi a Gibilei vi studiava la possibilità d'impianto di una scuola.

A Bogda Acable la popolazione rivolgeva vivi ringraziamenti al Reggente il Distretto, pregandolo di farsi interprete presso il Governo, della sua gratitudine per la istituzione della scuola.

La popolazione esprimeva pure la sua viva soddisfazione per l'opera svolta dall'insegnante Abdalla Mohamed Fodle il quale oltre che profondere tutte le sue energie nella scuola, collabora attivamente con la popolazione del paese per una migliore organizzazione della vita locale.

Domenica ventidue il Signor Aden Ali ha presenziato, presso la Stazione di Polizia di Bulo Burti alla cerimonia celebrativa del VII annuale della Polizia.

Il Comandante la Stazione nel gradire gli invitati che con la loro presenza avevano inteso onorare la manifestazione e la giornata, sottolineava l'opera diurna della Polizia. Il Reggente il Distretto in un breve discorso esaltava l'opera del Corpo di Polizia e ricordava gli appartenenti al Corpo che per l'espiazione del loro dovere avevano fatto sacrificio della propria vita.

Ultimo oratore era il locale Segretario della Lega dei Giovani Somali il quale ringraziava anche lui, gli appartenenti alla Polizia.

La cerimonia terminava con un rinfresco.

### Teatro

Nelle serate del 20 e 21 corrente mese la Compagnia Artistica «Cuore dell'Africa» dava due spettacoli a Bulo Burti.

Le due commedie «Sandulle» e «Asciak-Io-Eir» raccoglievano il pieno consenso del pubblico, come pure, vivi applausi sottolineavano la recitazione del Signor Mohamed Ou Aden, primo attore e della Signorina Aua Dorre, prima attrice, nonché del capo orchestra Signor Abdi Han dulle.

### Delitto

#### per interesse

La serena atmosfera di Bulo Burti è stata turbata dalla notizia di un grave delitto compiuto in località El Dubbo, dove il sedicenne Mohamed Barrò Afrahò uccideva, con un colpo di pugnale lo zio sessantenne Hamud Mao Dahiò.

Il giovane Mohamed Barrò aveva chiesto allo zio di dividere i cammelli e di avere la sua parte. lo zio reputando il ragazzo troppo giovane si rifiutò di procedere alla divisione e la sua saggezza, purtroppo, è stata premiata da un mortale colpo di pugnale.

La Polizia ha tratto in arresto il giovane omicida.

Osman Dirie Hasei

### VITA DEI PARTITI

## Le nuove sezioni L.G.S. di Maringubai e Lacunta

La Sezione della Lega dei Giovani Somali di Brava ha aperto in Maringubai una Sezione del medesimo partito il cui comitato locale, dopo le elezioni,

risulta composto dei Signori:

Mohamed Iddò Mohad Abdi, Segretario; Ismail Nur Mohamed Abdi, Vice Segretario; Salah Hassan Avò Abdalla, Cassiere; Membri: Abdi Nur Scek Hassan, Edèn Dubò Ahmed Dubò, Mohamed Hassanò Osman Ierò, Abdi Abdulkadir Moallim Nur, Dubò Mohamed Ali Dubò, Ali Abdi Anno Irfan, Haji Hadad Mohamed Iman, Abò Haddi Hassan, Elmi Aianle Afrah, Mohamed Ali Abò Irfan.

\*\*\*

Una nuova Sezione è stata aperta anche in località Iacunta (circonscrizione del Distretto di Brava), il suo Comitato locale, regolarmente eletto, risulta così composto:

Madò Hassan Ali Eden, Segretario; Mohamed Ali Mohamed Ali, Vice Segretario; Abdi Scegò Madò Elmi, Cassiere; Membri: Madò Able Iddò, Able' Mohamed Abò Hegio Abdalla, Abucar Abdi Scerif Ali, Abò Bana Megne Abale, Uesò Sceucina Mohamed Bor, Mohamed Nur Irfan Dubò, Scerif Scek Scerif Ali, Scek Bana Megne Abale, Omar Mohamed Iddò Abdi, Scerif Eden Addò Megne.

## Nozze a Belet Uen

(dal nostro corrispondente)

Il giorno 20 corrente mese, la cittadinanza di Belet Uen, è stata tutta in festa per due matrimoni: quello del Prefetto della Regione del Hiran Ali Scido Abdi con la Signorina Ascia Hasci Dorre e quello del Sig. Abdullahi Haji Elmi Osman detto «Bill» con la Signorina Haua Hasci Dorre.

Un grandioso ricevimento si è svolto al «Circolo Cittadino», al quale hanno partecipato più di 250 persone, ivi comprese tutte le autorità civili e militari e religiose, i capi e i notabili, la comunità italiana, araba, egiziana.

Alle ore sette della sera, giungevano le due coppie, salutate con entusiasmo da tutti i presenti. Erano pure presenti due orchestre; una di Mogadiscio e uno di Belet Uen, per rallegrare la festa con suoni, canti e danze.

Per primo ha preso la parola il Sindaco di Belet Uen, Sig. Mohallim Hussein Barrè, il quale si è congratulato con gli sposi augurando loro ogni bene e pace e concordia duratura. Ha elogiato la solennità e la pubblicità di tale cerimonia perché è bene che lo spozializio tra due persone sia un motivo di gioia per tutti, ha porto, quindi, il suo particolare augurio e quello di tutta la città.

Parlava, quindi, il Capo dei Qadi Sig. Scek Abdulkadir Daganè, commentando una frase del Corano dove si parla della solennità e della importanza del matrimonio e aggiungeva che tale solennità è molta opportuna perché è una garanzia della stabilità dei matrimoni in Somalia; perché quelli celebrati così pubblicamente saranno più duraturi di quelli celebrati in privato senza concorso di pubblico.

Era, poi, la volta del Commissario Distrettuale, Osman Mohamad Adde il quale con elevate parole esprimeva l'augurio di tutto il Commissariato e di tutta la Prefettura che nella speciale circostanza rappresentava per una vita felice nella pace e nella concordia famigliare.

Discorsi augurali pronunciavano anche il rappresentante della Lega dei Giovani Somali, il Maestro Mohamed Giaddalla il maestro Abucar Fuod Adde e la maestra Ambaro Haji Hassan e Padre Fabiano a nome di tutta la comunità italiana.

## Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Signor Direttore.

La preghiamo di volerci concedere un breve spazio sul suo giornale per permetterci di esprimere la nostra riconoscenza per l'opera svolta dalla Polizia ed in particolare dagli Agenti della Stazione di Mogadiscio Bet El Ras.

Durante la notte sul dodicesimo del corrente mese alcuni ladri penetrarono nel negozio del Signor Scerif Haji Abù, col sistema del buco, e asportavano oggetti per un valore complessivo di 20.000 So. circa.

Il proprietario del negozio denunciò il fatto alla stazione di Polizia Beit El Ras e quegli Agenti nello spazio di pochi giorni riuscivano a recuperare tutta la merce rubata nonché ad identificare l'autore del furto ed a mettere in luce anche furti precedentemente perpetrati dall'individuo che, a differenza di quanto potrebbe crederci, non è un elemento vagabondo e pregiudicato, ma un commerciante.

Desideriamo, a nome di tutti gli abitanti del Quartiere Amaruin nonché dei commercianti che quivi operano, esprimere il nostro caldo ringraziamento a gli appartenenti al Corpo di Polizia in servizio alla Stazione di Mogadiscio Bet El Ras.

Farah Mohamed Mugne  
Hagi Abou Imanchei  
Scerif Bum

## Accordo tra Ugar Soleman e Ali Gibrail

Apprendiamo da Bosaso che, alcuni giorni fa, si sono riuniti i sottotenenti esponenti delle Cabile Ugar Soleman e Ali Gibrail per la definizione della «Diah» pendente dovuta dagli Ali Gibrail a favore degli Ugar Soleman per l'uccisione del somalo Ali Ismail Ali, avvenuta il 26 giugno c. a. nel Distretto di Scuseuban.

Ali Iusuf Salah, Ahmed Ali Ismail, Said Hassan Farah, Bulsciale Ismail, Omar Mohamed Iusuf, Said Mohamed Samantar, Ismail Abdulle Iusuf, Mohamed Ibrahim Ali, Issa Farah Roble per gli Ugar Soleman e Beldagi Farah Mohamad Iusuf, Artan Mohamed Aden, Farah Mohamad Ismail, Farah Samantar Mussa, Abdurahman Nur Gibril, Issa Ismail Ahmed, Hassan Mohamed Farah, Mohamad Mohamed Ismail, Ali Scire Mohamed Ismail per gli Ali Gibrail.

Per la definizione della suddetta questione si è formato un «Guddi» di persone neutrali, composto:

Bogor Mussa Iusuf, Iusuf Hagi Mohamad, Hagi Nur Hagi Iusuf, Mohamed Ali Samantar, Hagi Farah Au Nur Mohamad.

Dopo lunghe trattative si è raggiunto l'accordo col quale la Cabila Ali Gibrail si impegna a versare alla Cabila Ugar Soleman, quale Diah, So. 5.500 e n. 50 cammelli.

Detti cammelli dovranno essere consegnati n. 33 in località Meleden entro 45 giorni dalla data dell'accordo ed il resto non appena l'Autorità Giudiziaria avrà pronunciato la sentenza.

L'accordo è stato regolarmente registrato davanti al Qadi di Bosaso, Sig. Scek Ali Mohamad.

## GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

### AVVISO

I genitori degli allievi specialisti dell'Aeronautica Militare della Somalia che sono recentemente partiti per l'Italia per un corso di specializzazione, sono invitati per martedì 31 dicembre, alle ore 16, nell'Ufficio del Ministro per gli Affari Sociali, per comunicazioni che li interessano.

## PRIME VISIONI

### DONNE SOLE

... ossia, la tragedia delle indossatrici, categoria di lavoratrici dell'abbigliamento che fin qui non era noto dovessero versare in condizioni moralmente così disagiate come il film pare voglia indurci a credere. Eleonora Rossi-Drago fa del suo meglio per persuadercene cercando di convincerci nel frattempo di essere la nuova tanto attesa grande attrice drammatica del cinema italiano, ma per esuberanza di zelo probabilmente, alle volte ci persuade del contrario. Meritevolmente disinvoltata ed immeritalmente di secondo piano la figura di Lucia Angiolillo, promettente stella, (per ora di seconda grandezza) che al talento naturale unisce il molto raro buon senso di non strafare.

Vittorio Sala il regista si è provato ad esprimere un suo punto di vista sull'argomento; forse non era troppo persuaso di quanto cercava di dire, dato che non è riuscito a scostarsi dal solito nutrito numero di luoghi comuni.

### IL PRINCIPE DI SCOZIA

Errol Flynn nella parte che gli sarebbe calzata a pennello... una quindicina d'anni fa. E' meritorio comunque riconoscere che per certi atteggiamenti ha saputo mantenersi dignitosamente sulla breccia. Film d'evazione e d'avventura, con duelli galoppati, arrembaggi e sospiri di amore di donzelle immacolate ed altre... meno.

Di che accontentare gli appassionati e buon campo a Ca-

pitan Blood di ripetere le sue gesta. Regia di William Keighley. Technicolor.

### GLI AMANTI DEI 5 MARI

Una volta tanto, l'eroe di mille avventure, il prototipo dell'americano moderno, il cow-boy delle sconfinite pianure del west nella parte di un personaggio (per gli americani) straniero, e niente popò di meno che nei panni di un navigato lupo di mare tedesco agli inizi dell'ultimo conflitto. Per non contrariare una intera umanità di spettatori, il ruolo e benigno col vecchio John Wayne, e saggiamente i produttori hanno messo i puntini sugli «i»: tedesco sì, ma antinazista ed integerrimo galantuomo. Lo affianca Lana Turner (qualcuno tra i non più adolescenti, la ricorderà che seppure con un principio di doppio mento e cellulite sa pur ancora sempre dare una buona lezione di stile alle normalmente insipide wamp d'oggi).

Nel complesso, grazie anche agli interpreti, un film discreto, condotto con talento ed efficace destrezza narrativa.

Toselli

### C. I. S. L.

### AVVISO

Il personale a Contratto Locale Ex BAS. è invitato a presentarsi nei locali della Casa degli italiani nei giorni 30 e 31 corrente dalle ore 18 alle 20 per comunicazioni urgentissime ed importanti riguardanti la categoria.

Il Comitato Direttivo



## IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (somalo)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Le mille e una notte
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Canzone moderna somala

- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (ital.)
- 20.30 - Concerto di musica Operistica
- 21.00 - Giornale Radio (somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

## GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «I quattro del getto tonante» - VistaVision in Technicolor - con Massimo Girotti, Antonio Cifariello, Andrea Checchi.

CINEMA CENTRALE - «Sario per signora» con Fernandel, Francois Fabian, Suzy Delair - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Il principe di Scozia» - Warnecolor - con Errol Flynn, Beatrice Campbell, Yvonne Furneaux - Segue documentario.

CINEMA HADRAMUT - «Gardenia blu»

CINEMA HAMAR - «Gli amanti dei 5 mari» - Cinemascope - con Jhon Wayne, Lana Turner, David Farrar, Lyle Bettger - Cinegiornale - Orario: 17.50 - 20 - 22.10.

CINEMA MISSIONE - «Il principe di Scozia» - Warnecolor - con Errol Flynn, Beatrice Campbell, Yvonne Furneaux - Segue documentario - Orario: 19 - 20.30 - 22.10.

SUPERCINEMA - «L'ultima riva» - Cinemascope - con Ray Milland, Anthony Quinn, Debra Paget - Cinegiornale - Orario: 18.20 - 20 - 21.15.

## IL TEMPO

del giorno 28 dicembre 1957  
Temperatura massima C. 29.2  
Temperatura minima C. 24.4  
Vento prevalente Km. ora 11.9

## LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen m. 0.55  
Uebi Scebeli m. 0.55  
Lugh Ferrandi m. 2.10  
Giuba m. 2.10

## ANNUNCI ECONOMICI

Vecchia Romagna Buton riserva  
Brandy stravecchio Buton  
Dray Gin Buton  
Vecchia Grappa Buton  
Cherry Brandy Buton  
Rhum Des Antilles Buton  
Succhi naturali di frutta Derby  
Lievito per dolci  
Zucchero vanigliato Zafferano  
Vendita al solo ingrosso:  
Ditta G. Colombarini - Tel 448  
Via Carletti n. 25

Cav. Uarsama Mohamed Gardafil nell'apprendere la morte del suo vecchio collega Cav. HAGI MOHAMED OBADI si unisce ai famigliari nel loro dolore.

I Sindaci, i Segretari e gli impiegati delle municipalità di Baidoa e Buracaba partecipano al dolore che ha colpito il Dott. Ermanno Eydoux per la morte della cara MAMMA

## al BOTTEGONE

Ultimi arrivi con il S.S. SOMALIA  
Vino Marzemino - Marsala all'uovo - Vermouth Bianco e Rosso sfuso a So. 4 al litro - Asti Spumante - Moscato Spumante - Barbera Spumante e Lambrusco Spumante  
Tutti i salumi e formaggi di Modena  
Nel vostro interesse visitateci sempre prima di fare i Vostri acquisti  
SERVIZIO A DOMICILIO - Tel. 57  
Auguri vivissimi per una buona fine e miglior principio d'Anno 1958

# DOMENICA SPORT

## IL CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

### Battendo nettamente l'El Gab per 6 a 2 (2-1) la Mogadiscio è campione del "Monsone."

## NELL'ALTO GUBA

### Stella Rossa - Ischia 1-0

E' questa la terza settimana che abbiamo modo di pubblicare notizie circa l'attività sportiva nella Regione dell'Alto Guba. Questo incremento sportivo in una zona periferica è veramente consolante e non possiamo non sottolineare il fatto, con gratulandoci vivamente con le Autorità locali che appoggiano questo lancio sportivo e soprattutto il Signor Eraldo Meozzi, il quale, a quanto, ci risulta per segnalazione del nostro corrispondente Ali Hassan, fa tutto quanto è in suo potere per sviluppare sempre più l'attività sportiva.

Il termine dei novanta minuti ha visto vincitrice la squadra «Stella Rossa» per uno a zero. La rete è stata segnata dal Mohamed Seekho detto Auya. Ha arbitrato il Signor Meozzi.

## RIMANE in Australia la DAVIS

Melbourne, 29. La terza e ultima giornata della finalissima di coppa Davis ha visto finalmente due vittorie dei tennisti statunitensi. ma questo non è servito a modificare il risultato sostanziale della gara al termine della quale la coppa ambitissima resta all'Australia per tre vittorie a due.

La Mogadiscio ha avuto la sua sonante vittoria e l'El Gab il suo tradizionale calcio di rigore, per la verità, questa volta bilanciato da uno a favore dei giallo-rossi.

Il risultato era scontato in partenza e questo si sapeva, l'entità del risultato era prevedibile e sarebbe stata anche più notevole se gli attaccanti giallo-rossi non avessero inteso fare un po' d'accademia individuale.

L'El Gab ha segnato due reti ampiamente meritate a premio della sua aggressività e del suo spirito combattivo ed a punizione della impressionante debolezza della difesa mogadisciana che è stata frequentemente bevuta dal veloce attacco in maglia gialla.

La Mogadiscio, tuttavia, non ha disputato una gran partita. Il primo tempo, in favore di vento, lo ha giocato un tono sotto, nel secondo, dopo la sfuriata iniziale che ha sfruttato tre reti in cinque minuti, ha tirato a campare contentandosi di arginare gli attacchi dell'El Gab lasciando ai suoi tiratori-velocisti l'opportunità di sfruttare il contropiede. Ha, però, tanto esagerato in questa tattica rinunciataria che l'allenatore ad un certo momento ha dovuto far segno alla squadra di distendersi. Infatti perché chiudersi con il risultato in mano, perché non sfruttare mezzo tempo magari per svolgere un allenamento serio?

L'aprirsi della squadra avrebbe, tra l'altro, sollevato la difesa da una dura fatica che non era all'altezza di sostenere e difatti ha potuto resistere grazie all'aiuto dei mediani e delle mezze ali. L'attacco è apparso piuttosto tarpato all'ala sinistra dove il giovane Salsilli in giornata tutt'altro che felice ha fatto sfumare, specialmente nel primo tempo, una quantità di ottime occasioni. In un quintetto così veloce come quello della Mogadiscio un'ala rallentata rappresenta una specie di palla di piombo e, infatti, il risultato ha cambiato aspetto appena non si è poggiato più il gioco sul numero undici.

Per l'El Gab non c'è molto da dire. Ha lottato con tutto l'animo e non si è arresa dinanzi all'entità del punteggiato. Ha fatto quello che ha potuto e per ciò va elogiata. Una squadra che non si arrende è sempre meritevole. Nelle sue file si è distinto in modo particolare il reparto destro dell'attacco. Osman Mohamed è stato l'autore di numerose fughe e, ben appoggiato dalla sua mezz'ala, ha creato più di una situazione difficile. La difesa ha fatto quanto era possibile fare per contenere gli scatenati avanti della Mogadiscio e per un bel po' di tempo c'è riuscito.

Va detto a tutto credito delle maglie gialle che più volte hanno saputo lasciare a mezza strada i difensori della Mogadiscio e, certo, se avessero avuto maggior decisione nel tiro in porta, avrebbero potuto realizzare qualche cosa, dato che i giallo-rossi avevano deciso di non prendere molto sul serio la partita. Le occasioni da rete non sono certo mancate agli attaccanti dell'El Gab.

Buono l'arbitraggio del Signor Caputi.

La Mogadiscio va subito all'attacco e dopo che Squarcia ha mandato alle stelle un buon pallone, al 3' fruisce di un calcio d'angolo. I giallorossi persistono nel gioco d'attacco ma senza concludere niente e solo al 6' Abdi Neghei deve parare un forte tiro di Catapane da mezzo campo. Al 10' contropiede dell'El Gab e parata di Rossi in angolo. Rovesciamento di fronte ed al 12' Squarcia, in fuori gioco, scappa ma tarda a tirare dando tempo al terzino di mandare in angolo.

Ancora due minuti e poi Ma remmo impossessatosi del pallone si infila nella difesa avversaria e, malgrado un mezzo sgambetto, riesce a scoccare da pochi passi, un fortissimo tiro sul quale Abdi Neghei nulla può.

Palla al centro e di nuovo la Mogadiscio all'attacco, il pallone, al 22', perviene a Scotti il quale, volendo fare il Meazza tenta di segnare scartando anche il portiere, ma Abdi Neghei lo anticipa e gli soffia il pallone. Al 24' Osman Mohamed è in fuga; Terzaghi nell'ostacolarlo, commette un fallo di mano. Siamo in area di rigore ed il Sig. Caputi fischia indicando il dischetto, tira Abdi Hassan e segna.

Dopo un brutto pericolo passato dalla porta dell'El Gab al 28', due minuti dopo, su un'azione sviluppatasi in seguito ad un calcio d'angolo battuto da Salsilli, Dinelli a volo; insacca in rete.

Palla al centro e Salsilli per un'ottima occasione di segnare su passaggio di Squarcia. Folata offensiva dell'El Gab.

Continua in 4° pag.

## Il Campionato Italiano di Calcio

### SERIE A

Atalanta-Alessandria	1-1
Genoa-Torino	1-1
Lanerossi-Bologna	3-2
Milan-Fiorentina	2-1
Napoli-Udinese	3-2
Roma-Inter	0-1
Spal-Lazio	3-0
Verona-Padova	1-1
Juventus-Sampdoria rinvitata per la nebbia.	

### LA CLASSIFICA

Juventus punti 21; Fiorentina 20; Napoli Padova 19; Roma 18; Alessandria 17; Inter, Lanerossi 16; Verona 15; Bologna 14; Torino, Spal, Lazio 13; Sampdoria 12; Milan, Udinese 11, Genoa, Atalanta 9.

Juventus, Padova, Sampdoria e Milan hanno disputato una partita in meno.

### SERIE B

Catania-Cagliari	2-0
Marzotto-Brescia	4-1
Modena-Lecco	0-0
Palermo-Venezia	0-0
Sanbenedettese-Como	0-2
Taranto-Prato	2-1
Triestina-Novara	0-0
Messina-Parma	0-0
Simmenthal-Bari non disputata.	

## IL COMMENTO al campionato di serie A.....

Dalla polvere agli altari e viceversa: così, trasferendo all'odierna giornata del campionato italiano di calcio una famosa espressione di un grande poeta si potrebbe sintetizzare le prove fornite dalla maggior parte delle protagoniste della serie A.

La Fiorentina, che domenica scorsa contro la Juventus è stata la protagonista di uno di quegli incontri degni di passare negli annali del calcio nazionale, è stata battuta oggi a Milano dando, prova, anzi, di spirito anti sportivo, come risulta dalla cronaca nel burrascoso incontro. E' stata battuta dal Milan, quel Milan che si diceva in crisi e che è apparso, oggi, uno squadrone senz'altro degno dello scudetto di cui si fregia la squadra di Grillo e Cucciaroni — i due argentini si sono distinti oggi fra i atleti in campo — ha conquistato, si può dire oggi, la sua prima vittoria del campionato: infatti la precedente, e unica, piena affermazione l'aveva conseguita all'ottava giornata contro la squadra «ragazzi» dell'Atalanta, schierati in campo all'ultimo momen-

### LA CLASSIFICA

Venezia punti 18; Como, Triestina, Brescia, Modena 17; Bari, Marzotto, Prato 16; Palermo 15; Simmenthal, Taranto, Messina 14; Lecco 12; Catania, Sanbenedettese 11; Cagliari 10; Novara 8; Parma 7.

Bari e Simmenthal hanno disputato una partita in meno.

### SERIE C

Carbosarda-Fedit	0-1
Mestrina-Ravenna	2-1
Reggina-Siena	1-0
Salernitana-Pro Patria	2-1
Sanremese-Livorno	1-1
Siracusa-Cremonese	1-0
Catanzaro-Biellese (rinvitata per la nebbia)	
Provercelli-Reggiana (rinvitata per la nebbia)	
Vigevano-Lignano (rinvitata per la nebbia)	

### LA CLASSIFICA

Pro Vercelli, Siena punti 17; Carbosarda 16; Biellese, Reggina 15; Pro Patria, Ravenna 14; Vigevano, Reggiana, Catanzaro, Mestrina, Salernitana, Fedit, Livorno, Cremonese, Siracusa 13; Lignano 12; Sanremese 9.

Pro Vercelli, Biellese, Vigevano, Reggina, Catanzaro e Lignano hanno disputato una partita in meno.

superare in classifica, oltre che dalla Juventus — che oggi non ha giocato — e dalla Fiorentina, anche dal Padova che non ha interrotto il suo spettacoloso periodo di forma strappando il pareggio sul più famoso campo del Verona, e dal Napoli, che contro l'ostica Udinese ha saputo ritrovare estro e soprattutto fiducia nei propri mezzi.

E' stato, infatti, grazie ad un supremo sforzo di volontà, che non può che derivare da una grande fiducia nei propri mezzi, che la squadra partenopea è riuscita nell'ultimo quarto d'ora a capovolgere in suo favore un incontro che sembrava ormai irrimediabilmente perduto. Già però i sintomi di questa sua ripresa si erano avvertiti nell'incontro infrasettimanale di recupero che il Napoli aveva sostenuto ad Alessandria, chiudendo a reti inviolate.

Continuando in questa specie di gioco dell'altalena, anche che il Bologna ha interrotto oggi la sua notevole rimonta, cedendo l'intera posta sul campo del Lanerossi. Al Bologna oggi è mancato soprattutto l'apporto di Maschio il quale ha perduto inspiegabilmente più di un'occasione per segnare.

La Spal dal canto suo, è apparsa anche essa trasformata, ma in senso positivo. Quella sua è stata una prestazione da manuale e la sbadigliatissima Lazio, ancora alla ricerca di una formazione standard, può ritenersi fortunata se il suo passivo è stato contenuto entro i limiti delle tre reti.

(Continua in IV pag.)

## TOTOCALCIO

Atalanta-Alessandria	x
Genoa-Torino	x
Juventus-Sampdoria	n.d.
Lanerossi-Bologna	1
Milan-Fiorentina	1
Napoli-Udinese	1
Roma-Inter	2
Spal-Lazio	1
Verona-Padova	x
Marzotto-Brescia	1
Palermo-Venezia	x
Catanzaro-Biellese	n.d.
Reggina-Siena	1
Sanbenedettese-Como	2
Salernitana-Pro Patria	1

### LE QUOTE

Roma, 29. La direzione del Totocalcio comunica l'esito dell'odierno concorso: punti 13 numero 20, lire 10.605.000 circa; punti 12 numero 581 lire 362.500. Il monte premi è di lire 424 milioni 208. 036.

## Di misura la Polizia prevale sulla Scuraran per 2 a 1 (0-0)

La buonissima volontà dello Scuraran, la cattiva giornata della squadra della Polizia, le estrose decisioni dell'arbitro, non sono valse a cambiare il risultato di una partita che era, in sostanza, già segnata.

Certo una Polizia in giornata migliore, o che si fosse impegnata, un poco di più, avrebbe potuto dare alla vittoria un volto sereno e trionfante invece di un volto affannato, che lo scadere del novantesimo minuto ha fatto tirare un gran sospiro di sollievo agli undici in maglia blu ed ai loro sostenitori.

Va detto subito, infatti, che la Polizia non ha segnato quella superiorità che era lecito aspettarsi e, quindi, per amore della giustizia, non può imputare all'arbitro la sua stentata vittoria. Il primo tempo lo ha chiuso zero a zero, e può portare a sua scusante il vento contrario, ma quando ha avuto il vento a favore non ha fatto molto di più se si eccettuano le due puntate offensive, più azioni personali, che frutto del gioco della squadra, che hanno dato le due reti.

Il bravo difensore della Scuraran è stato chiamato in causa ben poche volte, molto di

più ha lavorato Mohamed Ahmed, il quale, tra l'altro, è stato assistito da una fortuna sfacciata. Al suo attivo va solo messa una gran parata verso la fine del secondo tempo: parata che ha salvato il risultato.

La Polizia ha, tuttavia, confermato, sia pure a sprazzi, di essere una bella squadra, la migliore di tutte dal punto di vista della preparazione atletica, l'anticipo è la sua arma migliore. Ma è anche pregevole l'intesa che esiste tra i reparti, il modo con cui vengono eseguiti i passaggi, l'ordine con cui si svolge il gioco. E', insomma, una squadra temibile quando non giochi in tono minore come ha fatto venerdì. La sua debolezza all'attacco, più volte sottolineata in queste colonne, non è emersa tanto nella sua ultima partita in quanto poche volte, il suo quintetto avanzato è arrivato ad essere veramente pericoloso.

La Scuraran è senz'altro una squadra che meriterebbe di più. Forte in difesa specialmente per merito di Rossi Alfredo e di La Caita, ha, a mezzo campo, un elemento mobilissimo, se pure non sempre preciso e spesso troppo individualista, come Salvai ed all'attacco l'ot-

timo Bracci, affiancato veramente bene da Gassim Haji. Sono questi i punti di forza della squadra ed il resto, per altro, non è da passare tutto sotto silenzio giacché sa ruotare molto bene attorno ai fulcri. Solo che Bracci la smetta di essere tanto «ala» e tenti qualche volta il tiro diretto, la Scuraran potrà togliersi qualche soddisfazione.

Non è una squadra da prendersi assolutamente alla leggera, perché oltre ai fattori positivi suddetti, ha anche un gran cuore.

Sulla partita in sé e per sé non si può dire molto giacché nella sua fase cruciale è stata malamente rovinata da un maldestro arbitraggio, che cominciato in sordina, tanto in sordina che per i primi venti minuti non si è riusciti a sentire un fischio, è terminato drammaticamente con l'espulsione, a nostro parere, del tutto ingiustificata di due giocatori della Polizia, rei il primo di un'entrata un po' energica, ma del tutto priva di intenzionalità a far male, e il secondo di aver tolto la palla ad un avversario.

Non parliamo, poi, dei grandi

(Continua in IV pag.)

# LO SPORT

UN LUTTO PER LO SPORT

## La morte di Ezio Selva

NEW YORK, 29.

Il noto motonauta italiano Ezio Selva è rimasto oggi ucciso in seguito al rovesciamento del suo motoscafo nel corso di una prova a Miami (Florida). Aveva 36 anni.

La notizia della sua morte ha destato negli ambienti sportivi, profonda impressione.

Ezio Selva era considerato il più grande campione motonautico che l'Italia abbia avuto.

Il Segretario Generale del CONI Zauli, non appena ha appreso la triste notizia ha avuto parole di vivo cordoglio ed ha detto tra l'altro: «scompare con Selva un valorosissimo campione che proprio in questi giorni stava facendo riflettere le sue doti di motonauta di classe mondiale».

Si apprende infatti da Miami che la disputa del gran premio internazionale, alla quale Ezio Selva stava prendendo parte, è stata sospesa all'annuncio della morte del motonauta italiano.

L'attività sportiva di Ezio Selva si era esplicata nei primi anni in un'altra specialità dell'acqua. Era stato, infatti, campione di tuffi, e ad Amsterdam nel 1928, era presente con la rappresentativa azzurra nelle Olimpiadi.

L'attività motonautica era relativamente recente risalendo al 1950. In essa Selva aveva subito dimostrato le sue particolari doti arrivando a conquistare due campionati europei e diversi campionati italiani. Selva deteneva anche alcuni record di velocità della categoria entrobordo corsa.

I campionati del mondo furono da lui vinti nel '56 e '57 a Campione d'Italia.

Suo grande rivale era stato Verga, cui un tragico identico destino toccò due anni fa sul Lago d'Isèo a Sarnico.

Il giudizio dei tecnici dopo le prove realizzate in questa stagione considera Selva uno dei più grandi motonauti del mondo e di tutti i tempi.

I titoli da lui conquistati nel 1957 sono stati oltre a quello mondiale nella categoria «racers da 800 kg.» quello europeo negli «entro-bordo da corsa da 500 kg.» e quello italiano degli «entro-bordo corsa da 2500 cmc.».

## Mogadiscio-El Gab 6-2

(Continua in 3° pag.)

che scavalca la tentennante difesa giallo-rossa ma, la mancanza di prontezza nel tiro a rete fa sfumare ogni possibilità.

Al 38' Salsilli non sfrutta un'altra bella palla, al 41' angolo per la Mogadiscio, Dinelli prova di nuovo a tirare in rete ma questa volta Abdi Neghei è pronto alla parata.

L'El Gab è all'attacco ed al 44' punizione contro la Mogadiscio quasi dal limite. Il tiro è debole e Rossi para agevolmente. Sul rinvio Squarcia aggrancia il pallone e fila dritto verso Abdi Neghei il quale gli si butta a valanga contro impossessandosi della sfera. Squarcia cade malamente e viene portato fuori campo.

Poco dopo la fine del tempo. Al via per la ripresa la Mogadiscio parte all'attacco e già al primo minuto Abdi Neghei è chiamato in causa da Dinelli, ma se la cava bene.

Al 3' un momento veramente cruciale per la partita, l'El Gab è all'attacco, Rossi si tuffa ma a vuoto, e quando si rialza, brancola cercando di

seguire l'azione come può, i terzini perdono la testa preoccupati dalla porta sguarnita, basterebbe un soffio per pareggiare ma gli attaccanti dell'El Gab non ci riescono.

Lo scampato pericolo scatenato la Mogadiscio e al 4 minuto l'episodio del calcio di rigore in favore dei giallo rossi. Fira Dinelli, Abdi Neghei riesce con prontezza a respingere di pugno, ma Dinelli, ancora più pronto, riprende e segna.

Palla al centro e ruga di Maremma il quale, scartati due avversari serve a Squarcia liberissimo il quale non deve far altro che tirare in porta e segnare il che fa in maniera egregia realizzando così la quarta rete.

Di nuovo palla al centro, Squarcia passa a Scotti che velocemente se ne va verso la porta avversaria, tira e segna.

L'El Gab stenta a riprendersi da questa tripletta subita in cinque minuti, ma poi si riorganizza e generosamente si porta all'attacco facilitata in ciò anche dalla Mogadiscio che ha mollato. Tuttavia gli attaccanti in maglia gialla non riescono a concludere molto e solo al 19' Farah Medin riesce a piazzare un tiro che Rossi para senza difficoltà.

Al 20 un fallo di mano nell'area dell'El Gab è lasciato correre dall'arbitro. Al 21' Scotti e Squarcia sono in fuga, il primo non passa al suo compagno e sbaglia completamente il tiro che tutti avevano già visto in rete. Al 22' l'El Gab è in angolo ed al 24 Scotti, insistendo nel voler fare il virtuoso, si mangia un'altro goal sicuro. Al 25' finalmente il n. 7 dei giallo-rossi si decide a passare al centro, Maremma, benché pressato, riesce a scoccare il tiro realizzato così la sesta rete.

Sulla palla al centro l'El Gab si porta all'attacco ed ottiene un calcio d'angolo neutralizzato da un bell'intervento di Rossi.

Al 29' Abdi Neghei compie la sua più bella parata deviando di pugno una stangata di Maremma ottimamente servito da Salsilli. Al 31' angolo per l'El Gab. Al 33 Scotti ancora una volta si mangia il goal.

Le insistenti puntate offensive dell'El Gab, ed un errore di tutta la difesa della Mogadiscio frutta ai gialli la seconda rete realizzata da Osman Mohamed.

Al 38' Abdi Neghei neutralizza un solo di Maremma, poi azioni dell'El Gab ed al 44' una bella azione Scotti-Maremma-Squarcia, il quale però mette fuori.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

**MOGADISCIO** — Rossi; Porro, Terzaghi; Aba Nur, Catapanè, Dinelli; Scotti, Gatti, Squarcia Maremma, Salsilli.

**EL GAB** — Abdi Neghei; Hadi Mohamed, Ahmed Bakit; Abdullahi Nur, Abdi Hassan, Abdichei; Osman Mohamed, Farah Medin, Mohamed Scerif, Hassan Bin Gemel, Nassir Said.

## Polizia-Scuraran 2-1

(Continuaz. della III pag.)  
vi falli in area su cui l'arbitro ha tralasciato di fischiare. Unico attenuante per il Signor D'Aragona il fatto che era al suo primo arbitraggio.

Al via azioni alterne concludute al 5' con tiro di Hassan Ali che però va oltre la linea di fondo. Al 7' è invece Gassim di fondo.

fo respinge di pugno, si rialza di scatto per parare il tiro di Ahmed Ali.

Al 14' primo calcio d'angolo contro la Scuraran. Azioni a metà campo, al 18', il numero uno della Polizia è costretto ad uscire per impossessarsi del pallone. Le maglie nere insistono all'attacco ed al 23' Gassim Hadi tira forte ma Mohamed Ahmed, particolarmente fortunato per tutta la partita, si trova sulla traiettoria del pallone e riesce a parare. Al 25' sembra proprio che la Scuraran riesca a tradurre in realtà la sua superiorità, ma l'azione sfuma. Dieci minuti dopo è Bracci che persistendo nella sua idiosincrasia per i tiri a rete perde una preziosissima occasione.

Al 38' ancora una grave pericolo per la porta della Polizia: Salah Ali tira e Mohamed Ahmed respinge a mani aperte, di nuovo il numero otto in maglia nera tira, e questa volta fortissimo, il pallone, però, fischia sulla traversa. Al 41' la Scuraran fruisce di un calcio d'angolo, sull'azione che ne consegue si ha un contropiede della Polizia, ma Mumin Adde, solo davanti al portiere, manda alle stelle. Il primo tempo si chiude con la Scuraran tutta tesa all'attacco.

All'inizio della ripresa è la Polizia a giocare col vento a favore e Mohamed Hassan sa approfittare di questo vantaggio. Infatti non è neanche passato un minuto che già, con un'azione personale, spostatosi all'ala tira in porta dal basso verso l'alto. Rossi, non riesce che ad abbozzare la parata.

Palla al centro e discesa delle maglie nere conclusa con un tiro di Bracci che Mohamed Ahmed para a fatica. Immediatamente dopo discesa della Polizia e prodezza di Mohamed Hassan che segna la seconda rete.

Malgrado la doccia gelata la Scuraran non si rassegna ed al 5' Gassim Hadi ha la possibilità di per lo meno tirare in porta, ma, banalmente, manda all'ala. Due parate dei due portieri ed all'8' Mohamed Hassan centra un bel pallone intercettato da Rossi. Azioni alterne ed al 14' l'episodio dell'espulsione di Mohamed Hassan per una entrata piuttosto dura su Salvai che va a terra e rimane fuori campo per un paio di minuti.

In questo periodo la Polizia attacca e la Scuraran si chiude in difesa, ma al 16', in azione di contropiede, ottiene un calcio d'angolo. Inesistito nell'area della Polizia l'attacco in maglia nera è piuttosto minaccioso ma la difesa dei blu riesce a contenere. Al 22' calcio d'angolo per la Polizia ed al 23' punizione dal limite a favore della Scuraran, la palla perviene a Bracci che tira in porta, Mohamed Ahmed ferma il pallone ma dentro la linea di porta. 2 a 1.

L'azione della Scuraran prende vigore ma la Polizia reagisce ed al 26', per una mancanza d'intesa tra Rossi e Mohamed Sjad a momenti non ci scappa la terza rete. Al 29' Rossi è impegnato da Hassan Ali ed al 31' si ha l'espulsione, incomprensibile del tutto, di Ahmed Ulusso.

Ridotta a nove uomini la Polizia è costretta a rallentare il suo gioco, tuttavia al 31' Mumin Adde impegna a fondo il difensore dello Scuraran.

La Scuraran tenta disperatamente la via del pareggio, e quasi ci riesce al 44', ma una splendida parata di Mohamed Ahmed salva la situazione. Subito dopo, finalmente, la fine.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

**POLIZIA** — Mohamed Ah-

# AVVISI E COMUNICATI

Municipio di Mogadiscio

## Orario di apertura e chiusura di pubblici esercizi

A richiesta di alcuni cittadini, si riproduce nuovamente l'orario vigente in Mogadiscio per l'apertura e la chiusura al pubblico dei negozi e degli esercizi pubblici, e con l'occasione si invitano tutti gli interessati alla sua rigorosa osservanza:

1) - **NEGOZI IN GENERE**: Apertura: non prima delle 6 e non dopo le 8 antimeridiane. Chiusura; ore 20 con facoltà di prorogare la chiusura fino alle ore 21. Di domenica e negli altri giorni festivi l'apertura è obbligatoria fino alle ore 13 solo per gli spacci di generi alimentari, e facoltativa fino alle ore 20 in tutti i casi (generi alimentari, cartolerie, orifici, orologiai, mode, ecc.). Durante il Ramadan e la festa dell'Arafa è consentito di prorogare la chiusura fino all'alba. Durante le feste del Ramadan e dell'Arafa per tutti gli esercizi gestiti da Mussulmani è consentita la chiusura nelle ore diurne.

Alla vigilia delle feste di Natale, Capodanno e Pasqua è consentito di prorogare la chiusura fino alle ore 22.

2) - **MACELLERIE**: giorni feriali e festivi: Apertura non prima delle 4,45 e non dopo le 8. Chiusura: ore 10,30.

3) - **RISTORANTI E MACCAIE**: giorni feriali e festivi: Apertura non prima delle 5 e non dopo le 11 antimeridiane. Chiusura: ore 24. Durante il Ramadan e la festa dell'Arafa è consentito di prorogare la chiusura fino all'alba.

Alla vigilia di Natale, Capodanno e Pasqua, nonché in ricorrenza delle feste medesime, è consentito di prorogare la chiusura fino alle ore 1,30.

4) - **CAFFE-BAR**: giorni feriali e festivi: Apertura non prima delle 5 e non dopo le 7. Chiusura: ore 24.

Alla vigilia di Natale, Capodanno e Pasqua, nonché in ricorrenza delle feste medesime, è consentito di prorogare la chiusura fino alle ore 1,30.

5) - **CINEMATOGRAFI**: giorni feriali e festivi: Apertura non prima delle 16. Chiusura: ore 24.

6) - **SALE DA BALLO**: Apertura: non prima delle 16. Chiusura: non dopo le due del mattino. Alla vigilia dei giorni festivi è consentito di prorogare la chiusura fino alle ore 3. Restano ferme in ogni caso le disposizioni vigenti per impedire disturbi alla quiete pubblica dopo le ore 24.

7) - **BARBIERI**: Apertura: non prima delle 6 e non dopo le 7. Chiusura: ore 20, con facoltà di prorogazione fino alle ore 22. Nei giorni di venerdì ai barbieri di religione musulmana è fatto obbligo di chiudere l'esercizio alle ore 11.

med; Omar Abucar, Hadi Mao; Ahmed Ulusso, Hadi Mussa, Abdulcadir Suffi; Abdulcadir Mocksen, Hassan Ali, Mohamed Hassan, Ahmed Ali, Mumin Adde.

**SCURARAN** — Rossi; Osman Yusuf, Mohamed Said; Salvai; La Caita, Abdalla Ali; Amahi Hadi, Salah Ali, Mohamed Salim, Kassim Hadi, Bracci.

## ed a quello di serie B

(Continuaz. della III pag.)

In serie B caduto malamente il Brescia a Valdarno, contro un Marzotto in ripresa, il Venezia, che ha strappato un prezioso pareggio a Palermo, è rimasto solo al comando della classifica, però in una posizione tutt'altro che salda poiché ben quattro squadre lo inseguono con un solo punto di distacco e cioè il Como, che si è aggiudicata l'unica vittoria esterna della giornata contro la Sanbenedettese, la Triestina che ha pareggiato contro il modesto Novara, il Brescia e il Modena, protagonista tutt'altro che brillante di un pareggio interno con il Lecco. Non sono comunque queste le uniche squadre che potrebbero dar fastidio al Venezia, perché la classifica vede numerose compagini nel giro di pochissimi punti.

Agli altri barbieri è fatto obbligo di chiusura nei giorni di lunedì per l'intera giornata; inoltre è in loro facoltà di chiudere l'esercizio dalle ore 13 in poi nei giorni festivi.

8) - **RIVENDITE TABACCHI**: Se annesse a negozi, ristoranti, bar, cinematografi, ecc. seguono l'orario dei rispettivi esercizi; se non annesse ad alcun esercizio osserveranno il seguente orario: apertura non prima delle 6 e non dopo le 8. Chiusura ore 22.

**NORME GENERALI**

Per tutti gli esercizi gestiti da Mussulmani la chiusura è obbligatoria nei giorni di venerdì dalle ore 12 alle 13.

Fatta eccezione per i ristoranti, maccaie, caffè e bar, è in ogni caso consentito di chiudere l'esercizio dalle ore 12 alle 16 di ciascun giorno.

La presente ordinanza non si applica ai mercati municipali, per i quali vige apposito orario. Eventuali eccezioni debbono essere autorizzate per iscritto dal sindaco.

I trasgressori si espongono all'ammenda fino a So. 400 ai termini degli articoli 94 e seguenti dell'Ordinamento approvato con legge 9 settembre 1956 n. 9, quando la legge non disponga altrimenti.

## AVVISO

Si avverte che a decorrere dal 1° gennaio 1958 la tassa sulle insegne è stabilita nelle seguenti misure:

I ZONA: (Corso Vittorio Emanuele, corso Regina Elena, corso Italia, via Principe di Piemonte, via Roma, via Duca di Genova, via Carletti, via Sacconi, piazza Caroselli e piazza Romagnoli) So. 1,60 per ogni lettera;

II ZONA: (tutte le altre vie e piazze situate entro il centro abitato) So. 1,20 per ogni lettera;

III ZONA: (Villaggi) So. 0,50 per ogni lettera.

Le cifre sono tassate come lettere.

La tassa è raddoppiata quando la superficie dell'insegna supera il metro quadrato.

Quanto sopra vale anche per le insegne luminose.

IL SINDACO

M. S. Giamal Abdullahi

## COMUNICATO

A graduale sostituzione dei biglietti di 5 somali attualmente in circolazione ed in parte logori per lungo uso, a partire dal 1° gennaio 1958, la Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia immetterà in circolazione biglietti da 5 somali di secondo tipo, la cui emissione è stata autorizzata con Decreto n. 61 di Rep. in data 7 giugno 1951, pubblicato nel Bollettino Ufficiale AFIS supplemento n. 1 al n. 6 del 22 giugno 1951.

I biglietti da 5 somali di primo tipo, attualmente in circolazione, seguiranno peraltro ad aver corso legale in tutta la Somalia.

I distintivi ed i segni caratteristici del nuovo biglietto da 5 somali sono particolarmente descritti nel suddetto decreto; per opportuna conoscenza, si indicano, tuttavia, qui di seguito, i tratti più salienti:

Formato: mm. 116x63.

Colore predominante: rosso bruno sia nel recto, sia nel verso.

Filigrana: nella parte destra del biglietto, in apposito spazio, spicca in filigrana la testina di un leopardo.

La vignetta nel recto: è composta da elementi decorativi di stile arabo che racchiudono al centro una testina di leopardo ed a sinistra uno spazio sul quale figura la leggenda «somali 5», ripetuta in alto in caratteri arabi.

Sul tergo: del biglietto campeggia, al centro, una composizione ornamentale costituita da uno scudo ovale, recante nella parte centrale la leggenda «somali 5» la cui cifra è ripetuta in alto in caratteri arabi.

## Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

UFFICIO PER GLI AFFARI ITALIANI

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nell'anno 1940 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1958, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Ufficio, in via Vittorio Bottego, per re-

golarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12,30, a partire dal 3 e non oltre il 31 Gennaio 1958.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani residenti nel Territorio nati nell'anno 1938, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1956, per le pratiche inerenti all'arruolamento».

## Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Ahmed Roble per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via XII Ottobre.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Omar Scego per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hadi Ali Abdi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Sceik Ali Ahmed Aden per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Vittorio Emanuele.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ah Cavaglia per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Lazzaretto.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Scerif Soelilla Hussien per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Regina Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamud Abdi Nur per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

# Collaborazione economica fra l'Italia e lo Yemen

La visita del Principe ereditario dello Yemen in Italia ha riproposto il problema della collaborazione economica e degli scambi fra i due Paesi. Dice infatti fra l'altro il comunicato, emesso a fine visita da Palazzo Chigi, sui contatti avvenuti fra il Principe Mohammed El Badr e le massime autorità italiane: «In particolare, dopo aver esaminato i felici risultati cui hanno condotto l'esperienza tecnica e le attività italiane nello Yemen, le due parti si sono trovate d'accordo sulla opportunità di continuare tale attività e di allargare il campo della cooperazione economica, venendo incontro alle più immediate esigenze».

Che cosa significa in pratica ed in che cosa potrebbe consistere l'allargamento del campo della cooperazione economica fra i due Paesi?

Il Regno yemenita, con una superficie di 190.000 kmq. ed una popolazione di circa 3 milioni di abitanti ha ancora una economia prevalentemente a carattere agricolo e pastorale. Il Paese, con la sua varietà di altitudini e di clima, offre condizioni favorevoli a culture di ogni genere, da quelle delle zone temperate a quelle delle zone tipicamente tropicali. Predominante fra gli altri prodotti, specialmente ai fini dell'esportazione, è il caffè. Il bestiame ha alta importanza per la vita economica del Paese, perché fornisce latte, carne e pelli largamente impiegate dall'artigianato locale.

Circa le risorse minerarie, è stata segnalata la presenza di oro, ferro, zolfo e carbone; sono in funzione cave di alabastro, di calcè e di gesso ed infine, nella contestata zona di frontiera con il protettorato britannico di Aden, sono stati scoperti giacimenti di idrocarburi, sulla cui estensione e sulle cui possibilità di sfruttamento industriale non è stato fat-

to ancora il punto. Di un certo interesse sono pure gli estesi giacimenti di salgemma a Salif, lungo il litorale, ed a Marih, nell'interno del Paese.

Dopo una tendenza all'isolamento, mantenuta per lunghi anni, specialmente per motivi religiosi, oltre che politici, lo Yemen sta rivelando oggi una notevole tendenza a evolversi economicamente ed a modernizzare tutta la propria struttura organizzativa. Le prospettive sono favorevoli, perché il Paese può contare su buone basi. Principalmente sulla sua autosufficienza in materia di alimentazione e sugli introiti che gli derivano dalla esportazione del caffè, abbastanza fiorenti.

E' evidente, tuttavia, che i rapporti economici fra l'Italia e lo Yemen, piuttosto che sul piano di scambi commerciali puri e semplici, potranno evolversi — o meglio, continuare a evolversi — assumendo notevole sviluppo nel campo della collaborazione economica e tecnica. Collaborazione di cui lo Yemen ha particolare bisogno. Il Paese ha infatti necessità di sviluppare i propri impianti di energia elettrica, e di acquedotti, di ospedali — di cui lo interesse particolare con cui si è interessato all'attività del nostro Alto Commissariato per la Igiene e la Sanità — nonché di un minimo indispensabile di industrie per la conservazione e la trasformazione dei prodotti del suolo.

Ha bisogno pure di modificare e modernizzare i propri metodi di cultura e su questo piano, le realizzazioni dei tecnici italiani dell'Ente Maremma, dove il Principe Mohammed El Badr ha compiuto una lunga e attenta visita, lo hanno molto favorevolmente impressionato.

Le prospettive possono apparire modeste in un primo tempo, data anche la prudenza

con la quale lo Yemen si avventura sul campo degli investimenti per la valorizzazione economica del proprio territorio e delle proprie risorse. Tuttavia, se la collaborazione potrà estendersi anche alla ricerca dei minerali, al miglioramento e ammodernamento dei porti che ne hanno assoluto bisogno, essa potrà avere sviluppi notevolmente proficui per entrambi i Paesi.

## Dulles parteciperà ai lavori del patto di Bagdad

Washington, 29. Si apprende che John Foster Dulles, ha deciso prima di lasciare Washington, di partecipare di persona alla riunione del Consiglio Direttivo del Patto di Bagdad che si terrà ad Ankara alla fine di gennaio.

Secondo alcune indiscrezioni, non confermate ufficialmente, Dulles coglierebbe occasione di tale viaggio per fermarsi anche a Parigi e Roma ed avere colloqui con i dirigenti francesi ed italiani.

# La conferenza afro-asiatica

(Continuazione della 1ª pag.)

Il capo della delegazione sudanese, il Ministro dell'Interno El Sacer Abdel Rahman ha affermato che il Sudan accetta volentieri una certa misura di aiuto dalla Russia, ma non ha intenzione di permettere l'ingresso nel paese a nessun comunista.

Un altro indizio della prudenza con cui molte delegazioni reagiscono alle iniziative sovietiche si è avuto nell'atteggiamento del delegato libanese al comitato della conferenza per il disarmo, il quale si è recisamente opposto a che l'Unione Sovietica venisse a far parte del comitato stesso. Il quale dovrà redigere una risoluzione per il bando degli esperimenti nucleari la distruzione dei depositi atomici, e la proibizione dell'impianto di basi atomiche e per missili sul suolo straniero. Il delegato ha rilevato che la Russia non può considerarsi estranea nella fredda e nella corsa agli armamenti atomici.

Alla commissione politica sono state trattate le aspirazioni indipendentistiche o le rivendicazioni territoriali dei rispettivi paesi. Il delegato del Ghana ha proposto il passaggio di tutti i territori coloniali allo status di amministrazioni fiduciarie internazionali, come primo passo verso l'indipendenza. Il delegato indonesiano ha illustrato le rivendicazioni del suo paese sulla Nuova Guinea e quello giapponese ha chiesto il ritorno di Okinawa al Giappone, altri appelli all'indipendenza sono stati formulati dai delegati del Madagascar, del Kenya e dell'Uganda.

Una certa sorpresa ha provocato l'intervento del delegato egiziano Ali Abdel Razek, il quale si è pronunciato contro la proposta di costituzione di un mercato comune afro-asiatico, che la stessa delegazione egiziana aveva presentato ieri. Il delegato ha affermato che a un mercato comune sarebbe preferibile il semplice stabilimento di più stretti rapporti economici individuali tra i paesi afro-asiatici.

La Commissione politica e la commissione economica della conferenza si sono poi riunite per l'esame delle questioni sulle quali sono state presentate delle risoluzioni all'Assemblea generale della conferenza.

La commissione politica ha deciso di chiedere il ritiro delle potenze coloniali da tutti i territori d'Africa e d'Asia che si trovano ancora in loro dominio, e ciò come condizione principale per il mantenimento della pace.

Questa mattina i 500 delegati alla conferenza afro-asiatica sono stati accompagnati dagli organizzatori egiziani a visitare gli impianti tessili di Mehalla el Kobra, vanto della ricostruzione industriale dell'Egitto.

Della battuta d'arresto domenicale si è approfittato per scambi di vedute individuali tra i rappresentanti dei vari paesi partecipanti, che hanno naturalmente avuto per principale oggetto i pro e i contro dell'offerta sovietica di «aiuto incondizionato».

A questo proposito si continua a dar prova in seno a molte delegazioni, tra cui la stessa rappresentanza egiziana, di molto riserbo nell'attesa di ulteriori chiarimenti da parte sovietica.

Negli ambienti diplomatici della capitale egiziana è nuovamente oggetto di commenti la composizione della conferenza, composizione che alla luce delle ultime informazioni appare sempre più eterogenea. Mentre alcuni paesi hanno effettivamente inviato dei rappresentanti, seppure a titolo privato, altri si sono premurati di annullare la loro partecipazione, notificando che è del tutto arbitraria la qualifica attribuitasi da alcune persone. E' il caso del sedicente rappresentante persiano.

Il governo ha smentito tutte le informazioni secondo cui la Persia sarebbe in qualche modo rappresentata alla conferenza del Cairo. Quanto al «delegato» giordano, Archidat, si constata trattarsi in realtà dell'ex Ministro dell'Istruzione del gabinetto Nabulsi, profugo in Siria.

La prima critica esplicita all'Unione Sovietica è intanto avuta dal delegato del Ghana, Amom Almah, il quale, nel corso di una conferenza stampa, richiesto di precisare se egli considerasse «imperialistico» l'intervento sovietico in Ungheria, da rispostato affermativamente aggiungendo: «noi condanniamo il comportamento dell'Unione Sovietica in quegli eventi, esattamente come condanniamo la politica francese in Algeria».

Dal canto suo, il delegato indiano Anup Singh, Presidente del comitato indiano di solidarietà afro-asiatica, ha confutato nel corso di una conferenza stampa le accuse di comunismo rivolte alla conferenza da una parte della stampa. «Questa riunione — egli ha detto — non può definirsi comunista per il semplice fatto che l'ottanta per cento delle delegazioni, appartenono a paesi non comunisti. Se poi si sono forse pronunciate più critiche contro i Paesi occidentali che contro l'URSS, ciò è evidentemente dovuto al fatto che molti paesi afro-asiatici hanno dovuto soffrire dell'imperialismo della Francia e dell'Inghilterra, e lo stesso non può dirsi per quel che riguarda la politica sovietica».

# Il voto elettorale per corrispondenza ha dato buona prova in Germania

BONN, dicembre.

Il voto elettorale per corrispondenza, introdotto dalla legge elettorale federale del 7 maggio 1956, è stato adottato per la prima volta nel corso delle elezioni tedesche del 15 settembre 1957.

Il Sottosegretario al Ministero Federale degli Interni, Ritter von Lex, espone il suo punto di vista su questa recente innovazione:

Scopo del voto per corrispondenza è di permettere anche a quei cittadini che finora praticamente ne erano esclusi la partecipazione alle elezioni: anzitutto i turisti che si trovano all'estero e poi i degenti. Inoltre gli elettori che si trovano in viaggio nel territorio federale e che finora potevano votare nel luogo di soggiorno mediante la scheda elettorale, rimangono aggregati al distretto elettorale di origine grazie al voto per corrispondenza. Infine, dato che il sistema elettorale della clausola di esclusione, sta acquistando sempre maggiore importanza politica, si voleva evitare in determinati distretti elettorali, spostamenti di risultati dovuti alla dispersione delle schede elettorali in altri Distretti.

Le disposizioni di legge consentono il voto per corrispondenza soltanto in determinati casi. Tali disposizioni prevedono tutte le misure necessarie onde mantenere il segreto elettorale ed escludere falsificazioni. Istruzioni precise stampate sul verso della scheda elettorale indicavano ad ogni elettore per corrispondenza come procedere per garantire una votazione valida.

E' regola ormai tradizionale che l'applicazione di nuovi sistemi elettorali provochi la prima volta difficoltà, sia presso gli uffici pubblici che presso gli elettori. Era quindi da attendersi che questo si verificasse anche nel caso del voto per corrispondenza. Quindi probabilmente il voto per corrispondenza è stato concesso anche in alcuni casi per i quali esso non era previsto dal legislatore. Certo è che alcuni elettori non hanno letto le istruzioni e violando quindi le disposizioni hanno emesso un voto nullo. Ma questi casi isolati non infirmano la bontà del sistema del voto per corrispondenza. Nel complesso infatti quest'ultimo si è rivelato un'agevolazione per l'elettore e un progresso nel sistema di voto.

Degli elettori per corrispondenza a 8.200 pari allo 0,5% quindi una minoranza esigua non hanno spedito entro i termini previsti il loro voto; di questi, 2.600 elettori hanno consegnato la scheda di votazione dopo la chiusura delle elezioni.

Delle schede per corrispondenza inviate in tempo utile circa 100.000 dovettero essere cestinate quali voti non validi poiché — nonostante tutte le indicazioni date alla stampa dalla radio e dalla televisione — gli elettori non avevano seguito le istruzioni stampate sulla scheda stessa; specialmente poi che alla scheda non era unita l'apposita busta oppure poiché sulla scheda mancava la dichiarazione giurata che questa era stata compilata personalmente dall'elettore intestatario.

Il numero dei voti nulli per i motivi di cui sopra fu superio-

re all'attesa. In confronto al numero complessivo dei voti non validi emessi nel corso dell'elezione 1957 (secondo voto) pari a 1.167.466—3,8% (1953: 928.000—3,3%) tuttavia esso non è rilevante. In parte può essere dovuto al fatto che il voto per corrispondenza era appunto una novità, il numero relativamente alto di voti nulli è però soprattutto dovuto al fatto che gli elettori non hanno letto abbastanza attentamente le istruzioni sulla scheda elettorale, che pure erano comprensibili scritte molto chiaramente. Come ripetuto, però, il difetto non è nel voto per corrispondenza in sé e per sé e nemmeno deve ricercarsi nelle disposizioni relative.

Non appena le statistiche sul voto per corrispondenza nel corso delle elezioni del 15 settembre 1957 saranno complete le disposizioni elettorali al riguardo verranno nuovamente esaminate per apportarvi le modifiche eventualmente rivelate indispensabili. Fin d'ora si può però affermare che il voto per corrispondenza è stato adottato senza difficoltà dalla maggior parte degli elettori che se ne sono serviti e che quindi esso ha dato complessivamente ottima prova.

## UN FAMOSO SOLISTA DEL JAZZ

# Milton Jackson

Il vibrafono non è uno strumento di largo impiego nel jazz, né che si sappia, venne mai suonato da un grande solista prima di Lionel Hampton, che lo inserì nei famosi quartetti di Benny Goodman.

Per questo strumento lo stile tradizionale è quindi quello di «Hampton», uno stile non certo molto arcaico, anche se non più seguito dai moderni.

I continuatori di Lionel Hampton furono, in questo dopoguerra, Milt Jackson, Red Norvo, Harry Gibbs; ma soprattutto per merito del primo il vibrafono è presente con un suo adeguato linguaggio nel jazz moderno.

Milton Jackson è nato nel 1923 a Detroit, la città dove agiscono i giovanissimi negri neobopisti che oggi fanno parlare di sé. Inizio la carriera professionistica nel 1942 suonando il pianoforte ed il vibrafono in orchestre locali, fino a che nel 1954 non si unì a Dizzy Gillespie, col quale si mise definitivamente in luce. Dopo avere preso parte a molte incisioni con i boppers, fu con Woody Herman nel '50 col sestetto di Gillespie nel '50, costituiti suoi piccoli complessi ed incise con all-stars. Infine è venuto a costituire col pianista John Lewis il «Modern Jazz Quartet», che è oggi considerato in America come in Europa dai critici come dal pubblico, il complesso più interessante che agisca sulle scene del jazz. Ne sono conferma le continue preferenze attribuitegli dai critici e dal pubblico negli annuali referendum delle riviste americane ed il successo ottenuto dai quattro formidabili musicisti negli ultimi loro recenti esibizioni europee.

Milton è un grande solista; benché moderno egli è già un classico. Come Parker, Bud Powell, Gillespie, Kenny Clarke, Leater Young, ha dato, col suo stile solistico, un notevole contributo all'evoluzione del jazz, che proprio nel periodo della

polemica affermazione di questi musicisti ai tempi del Be-Bop, doveva subire una svolta radicale.

Passati i tempi nei quali il vibrafono di Hampton dettava legge, superato ormai il gusto di quelle interminabili, infuocate «jam-session», lo strumento di Milton ci parla in un linguaggio ben più complesso a volte pacatissimo, raffinato ed insinuante.

Jackson fa parte di quella schiera di solisti terribilmente geniali, zotteri e scontrosi che «tidur zzzz il oibavouu ouuu», mendogli un nuovo aspetto di protesta negra. Come i primi blues, anche i blues dei boppers sono canti negri di solitudine nella vita turbinosa delle grandi metropoli, diversa e più complessa di quella dei padri.

La musica di Milton porta in fatti i segni inconfondibili di una notevole maturazione tecnica, di una grande raffinatezza. Si ascoltino i suoi temi come «Bluesology» o «Lilly», o le sue improvvisazioni coi tre raffinatissimi compagni del «Modern Jazz Quartet», piene di jazz-feeling, e tendenti sempre a rievocare quelle sue particolari atmosfere di modern solista di blues.

Milton Jackson in questi ultimi anni ha inciso su numero considerevolissimo di dischi nei quali, se si accettano quelli col «Modern J. Q.» ben poco posto è lasciato all'arrangiamento. Fra gli ultimi, sono da ricordare album incisi con il flautista e sassofonista di Count Basie, Frank Wess ed Orace Silver al pianoforte (Opus in Jazz) e il molto lodato «Ballads and Blues» inciso coi compagni del Modern, più Lucky Thompson ed una sezione di clarineti e strumentini. In questo album Milton ha fatto seguire ad una serie di blues, splendide e delicate interpretazioni di canzoni moderne, ottenendo un suggestivo effetto dall'impiego della sezione dei legni.

N. R.

## AVVISI e COMUNICATI

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamedali Gianmohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Dolo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Aves Scek Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Farah Aden ha chiesto in concessione, a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 465 sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti descritta nella planimetria, dalla quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Uehelie Ghedi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Omar Seggo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una do-

manda del Sig. Tulli Felice per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Dolo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Aves Scek Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato fissato all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Osman Omar Seggo per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Nuovo esperimento nucleare URSS

Washington, 29.

«La Unione Sovietica — afferma un comunicato diramato stanotte dalla commissione americana per la energia atomica — continua i suoi esperimenti di armi nucleari».

La più recente esplosione nucleare ha avuto luogo il 28 dicembre nella consueta zona sperimentale di Siberia».

Non è dato di sapere se sia trattato di una bomba atomica o di una bomba all'idrogeno.

Intanto l'ex — Ministro degli esteri canadese e Premio Nobel per la pace, Lester Pearson, afferma — in un articolo pubblicato da vari giornali canadesi — che per evitare la «distruzione del nostro pianeta» è assolutamente necessario che venga ripreso il dialogo fra l'occidente e la Unione Sovietica.

CARLO BARTOLONI  
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

# بربح الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٣٠ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ٦ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### في هيئة الامم المتحدة

### انتهاء مناقشة قضية اللاجئين

### الوفود العربية تطالب بالعودة أو التعويض

انتهت اللجنة السياسية الخاصة من المناقشة العامة حول التقرير السنوي لوكالة الأمم المتحدة لإغاثة اللاجئين وتسهيلهم ، ولم يقدم مشروع قرار حتى اليوم . وفيما يلي مقتطفات سريعة من خطب مندوبي الدول المختلفة في قضية اللاجئين :

قال المستردي جر نبرج مندوب فنلندا انه يجب ان تقبل اسرائيل جزاء كبيرا - ولو محدودا - من اللاجئين وان من حق اللاجئين ان يتلقوا التعويضات عن ممتلكاتهم .

وقال الدكتور اديب الداودي مندوب سوريا : ان الدول العربية تدخلت في فلسطين - في ١٩٤٨ - بعد المذابح التي ارتكبتها الارهابيون الصهيونيون حتى تقتذ بقية الاهالي العرب من الدمار . . .

وحمل مندوب سوريا على تجاهل اسرائيل لقرارات الامم المتحدة باعادة اللاجئين أو تعويضهم . وقال الاستاذ مصطفى عبد السلام مندوب تونس انه لا يوافق ابدا على القول بان الظروف تغيرت وان اعادة اللاجئين - وفقا لقرارات الامم المتحدة - الى ديارهم غير ممكنة ، واقترح مندوب تونس ان يدفع للاجئين دخل املاكهم في فلسطين .

واعلن المستر كروتويت مندوب المملكة المتحدة (بريطانيا) في اللجنة ان حكومته ستدفع مبلغا آخر وقدره ٢٠٢ مليون دولار الى ميزانية الاغاثة في مستهل ١٩٥٨ ، الآن .

ونصف مليون دولار الى ميزانية التشغيل ، وان الحكومة البريطانية ستبرع بنفس هذه المبالغ المصنف الثاني من العام القادم (١٩٥٨) .

وانتى الدكتور يوسف هيكل مندوب الاردن على المستر لا بويس مدير الوكالة وجهوده في خدمة اللاجئين ، وقال ان ممتلكات اللاجئين العرب في اسرائيل تقدر

باعتبار التبرعات الامريكىة لاسرائيل غير خاضعة للضرائب ، وان تحقق لجنة من الكونجرس الامريكى في النشاط الصهيونى في الولايات المتحدة» . . .

وقال المستر جورجى زاروبين مندوب الاتحاد السوفيتى ان حكومته ترى ضرورة تنفيذ قرارات الامم المتحدة بشأن اعادة اللاجئين ، وتعويض اولئك الذين لا يرغبون في العودة .

ونادى الاستاذ حسن مخلوف مندوب ليبيا بان تستخدم الامم المتحدة ضغطها الادبى على اسرائيل لتنفيذ قرارات الامم المتحدة بشأن اعادة اللاجئين او تعويضهم . . .

وقال الاستاذ طيب ابو عنزة مندوب مراكش : كيف يقبل الضمير العالمى هجرة اولئك الذين يذهبون الى فلسطين على حساب مليون من اهلهما شردوا قسوة وقسرا . . .

واشترك الدكتور عزت طنوس مدير مكتب اللاجئين العرب في نيويورك وبيروت - بناء على طلب الوفد العراقى - فى المناقشة وجاء فى خطابه الذى القاها فى اللجنة :

ليس هناك من شىء يقلل من عزم اللاجئين على العودة الى ديارهم . وقال الدكتور كريم عزقول مندوب لبنان ان اسرائيل تسعى الى التوسع لا ستياع المهاجرين الجدد ، وان الحالة تهدد بالانفجار ، وعلى الدول الصديقة لاسرائيل ان توقفها من التردى فى تلك الهاوية ، وذلك بتسوية مشكلة اللاجئين» .

وقال الاستاذ عابد المراتى مندوب اليمن انه ينبغي ان ترغم الامم المتحدة اسرائيل على اعادة اللاجئين الى ديارهم ودفع التعويضات وفقا لقرارات الامم المتحدة .

اخبار محلية

### وصول المحترم جيان كازلوماتيوتى

وصل الى مقديشو بصورة غير رسمية المحترم جيان كارلو ماتيو تى عضو البرلمان الاطالى . وكان فى استقباله فى مطار العاصمة وكيلا مجلس الوزراء السيد محمد محمود عدان والشيخ

عمر شيخ حسن ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبدى نور محمد حسين .

### اجتماع حكام النواحي فى قلكميو

اجتمع حاكم منطقة المدق بحكام نواحي المنطقة نفسها للنظر فى بعض المسائل العامة .

وكان حاضرا حكام نواحي قلكميو وهويبا وعييل بور ودوسامرب ودامت الاعمال ثلاثة ايام وكان جدول الاعمال يحتوى على المسائل التالية : احصاء السكان المقيمين خارج البلدات والامن العام والآبار ومتنوعات .

### وثائق تاريخية

### اقوال المراجع العلمية عن عروبة المصريين

رحلات العرب الكبرى الى بلاد وادى النيل

لقد كانت الرحلة الأولى للعرب الى مصر قبل تأسيس الأسرة الفرعونية بألاف السنين ، وانتشر العرب الفاتحون فيها من سيناء حتى ليبيا ، ثم من ليبيا الى أقصى أفريقيا الشمالية ، لأن الحدود واحدة والحاجة للماء والكأ والغذاء كانت ماسة ، وها نحن نبحث عن رحلات العرب الأولى لمصر .

بعثة جامعة كاليفورنيا : لقد أعلنت البعثة الأفريقية لجامعة كاليفورنيا التى تعمل فى صحراء سيناء ، وذلك فى ١٥ يناير سنة ١٩٤٨ بأنها اكتشفت فى شمال سيناء أماكن كان يعيش فيها انسان العصر الحجري ، وهذا الاكتشاف يرجح النظرية القائلة بأن الانسان القديم قد انتقل من آسيا الى أفريقيا عن طريق شبه جزيرة سيناء ؟

وجاء فى ذلك النبا الذى أعلنه «ويندل فيلبس» الرئيس العام لبعثة جامعة كاليفورنيا ، أن اكتشافات بعثة سيناء تدل على أن أسلاف

المصريين الذين عاشوا فى العصر الحجري قد انتقلوا من فلسطين الى وادى النيل ، عبر هذا الاقليم ، وأهم مكان اكتشف ، يقع على تل منخفض بالقرب من رفح بجوار الحدود الفلسطينية حيث عثر الدكتور (هنرى فيلد) مدير متحف التاريخ الطبيعى فى شيكاغو سابقا ، والبروفسور سليمان حزين الاستاذ بجامعة الاسكندرية على أنواع راقية من الفؤوس التى استعملها الانسان الاول منذ ٥٠ ألف سنة .

والموقع الجديد الذى اكتشف أخيرا يعتبر أهم اكتشاف فى جنوب غرب آسيا ، ويبرهن على وصول الانسان ، فى عصر ما قبل التاريخ الى شمال سيناء ، ولهذا أهمية كبيرة لانه يدل على الحلة المفقودة فى سلسلة العلاقات الثقافية بين وادى النيل وشمال أفريقيا وشرقها من ناحية ، وبين جنوب غرب آسيا من ناحية أخرى (عن جريدة الاهرام فى ١٦ يناير ١٩٤٨) .

١٩٤٨) .

### كمسايو وحدر

تحفلات بعيد تأسيس البوليس أقيم احتفال فى كمسايو بمناسبة الذكرى السابعة لتأسيس البوليس حضر فيه حاكم منطقة جوبا السفلى والسلطات والاعيان . وألقى حاكم المنطقة كلمة تناسب المقام ذكر فيها الدور الذى يقوم به البوليس وهذا فى سبيل احترام القوانين والسلم والرفاهية وطبائنة القطر بأجمعه .

أما فى حدر فأقيم احتفال متشابه وألقى قائد البوليس الملازم الاول محمد فارح كلمة أشاد فيها بعمل البوليس لصالح الوطن والسكان . وأعقبه حاكم الناحية السيد را حير نور الذى جاء بوصف عما قام به البوليس فى دائرة قضائه .

وقد أيد ذلك المؤرخ الرومانى القديم (بلين) حيث قال أن المعصر العربى هو الذى دخل مصر على مراحل منذ العهود القديمة ، واستقر فيها ومدينة هليوبوليس هى من منشاتهم .

وهذا يدل على أن هذا الانسان القديم ، الذى كان يتجمع فى فلسطين ثم يدخل أراضى مصر هو من الاسرة السامية (وقل العربية) وقد هبط وادى النيل ، وعاش فيها حتى الرحلة الثانية التى بينت فيها رحلات العرب فيما بعد الى وادى النيل .

(يتبع)

١٢٣٠٠ - هيلو  
١٢٤٠٠ - قبلى  
١٢٥٠٠ - هيلو  
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار  
١٣١٥٠ - أغاني متنوعة  
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠٠ - ختم  
١٦٠٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٠٥ - هيلو  
١٦١٥٠ - نشرة من الارشادات الاسلامية  
١٦٢٥٠ - قبلى  
١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار  
١٦٥٠٠ - غباى  
١٧٠٠٠ - ألف ليلة وليلة  
١٧١٠٠ - هيلو (دوتو)  
١٧٣٥٠ - أغنية صومالية حديثة  
١٧٤٠٠ - فورو  
١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)  
١٨٠٠٠ - ختم  
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم  
١٩٣٥٠ - هيلو  
١٩٥٠٠ - قبلى  
٢٠٠٠٠ - هيلو (دوتو)  
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
٢٠٣٠٠ - موسيقى مسرحية  
٢١١٥٠ - أغاني  
٢٢٠٠٠ - ختم

### الذاعة اليوم

١٢٣٠٠ - هيلو  
١٢٤٠٠ - قبلى  
١٢٥٠٠ - هيلو  
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار  
١٣١٥٠ - أغاني متنوعة  
١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠٠ - ختم  
١٦٠٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٠٥ - هيلو  
١٦١٥٠ - نشرة من الارشادات الاسلامية  
١٦٢٥٠ - قبلى  
١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار  
١٦٥٠٠ - غباى  
١٧٠٠٠ - ألف ليلة وليلة  
١٧١٠٠ - هيلو (دوتو)  
١٧٣٥٠ - أغنية صومالية حديثة  
١٧٤٠٠ - فورو  
١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)  
١٨٠٠٠ - ختم  
١٩٣٠٠ - القرآن الكريم  
١٩٣٥٠ - هيلو  
١٩٥٠٠ - قبلى  
٢٠٠٠٠ - هيلو (دوتو)  
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)  
٢٠٣٠٠ - موسيقى مسرحية  
٢١١٥٠ - أغاني  
٢٢٠٠٠ - ختم

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. P. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza e colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 55 - Semestrale So. 28 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25. PREZZO CENT. 25

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

# Iniziato il dibattito per la trasformazione in Legge del D.L. istitutivo dell'E.N.A.M.

Nella seduta di sabato l'Assemblea Legislativa, che, come abbiamo pubblicato, ha ripreso i suoi lavori, ha iniziato l'esame del D.L. n. 10, relativo alla istituzione dell'Ente Nazionale Ammassi Motoaratura «ENAM».

Dell'importanza degli effetti dell'economia del Paese di questo decreto legge, il giornale parlò a suo tempo riferendo sulla deliberazione del Consiglio dei Ministri. Poiché l'importanza del provvedimento stesso risulterà dal resoconto del dibattito parlamentare, riteniamo non dover ripetere quanto già avremmo a scrivere.

Dopo l'illustrazione fatta dal Relatore, Deputato Abdî Bulle Aden del provvedimento in esame, il Vice Presidente Abdî Nur Mohamed Hussien, che aveva assunto la Presidenza, apriva la discussione sul complesso della legge.

Sono intervenuti:

- il Dep. Haji Abdulkadir Bin Abubaker (HDM) favorevole alla istituzione dell'ENAM;  
- il Dep. Abdulkadir Mohamed Aden (HDM) il quale, definito il D.L. «un passo verso il progresso», dichiara di appoggiarlo in pieno in quanto l'ammasso è un utile mezzo per stroncare la speculazione ed auspica che entro breve tempo sia creato anche l'ammasso del cotone;

- il Dep. Hassan Abukar Ahmed (PDS) il quale pone una serie di quesiti ai quali rispondono ampiamente il Ministro per gli Affari Generali ed il Capo del Dipartimento 1° del Ministero A.A. E.E. - Scek Abdulla Mohamed. Risponde anche ai quesiti del Deputato il Primo Ministro il quale chiarisce che il nuovo Ente ha due compiti fondamentali, quella della motoaratura e quello dell'ammasso dei prodotti del territorio, specificando che l'Ente, che finora ammassa solo cereali ed incenso, potrà, non appena ne sarà reso possibile il potenziamento, ammassare anche altri prodotti quali il cotone, le arachidi, il sesamo, ecc. Circa la motoaratura il Primo Ministro precisa che l'Ente dispone, fino ad ora di tutti i mezzi di cui si è sentita più forte la necessità, ma che in seguito, se sarà necessario, il Governo farà ogni sforzo perché l'Ente possa disporre del maggior numero di mezzi possibili per far fronte alle necessità degli agricoltori;

- il Dep. Ali Scek Ges Mahlim (LGS) il quale si dichiara decisamente contrario e alla discussione del D.L. e al distacco dei servizi di ammasso e motoaratura dal Credito Somalo facendo presente che ciò costituirà per il Governo un'ulteriore perdita di denaro. In sostanza il Deputato non vede alcun vantaggio nella creazione del nuovo Ente e propone che la conversione in legge del D.L. in esame sia respinta;

- il Dep. Haji Abdî Ebrahou

Talasso (LGS) il quale propone il rinvio della discussione poiché non ravvede alcuna utilità della creazione del nuovo Ente;

- il Dep. Haji Omar Scego (LGS) favorevole alla creazione dell'ENAM;  
- il Dep. Mohamed Scek Osman (PDS) il quale calorosamente sostiene la creazione del nuovo Ente enumerandone tutti i vantaggi economici e sociali che da esso possono derivare, e sottolineando il fatto che proprie grazie all'ammasso il Governo ha potuto esportare 60.000 quintali di cereali con i relativi vantaggi valutari. Fa presente come il nuovo Ente, così come avviene per le nuove istituzioni, affron-

terà delle difficoltà iniziali ed aggiunge che, in definitiva, la creazione dell'Ente rappresenta per il Governo una passività che il Governo stesso, però, affronta volentieri per il bene del popolo e, aggiunge il Deputato, «respingendo questa legge noi non danneggiamo il Governo, ma il Governo ci dirà grazie perché gli abbiamo evitato una passività, danneggeremo però gli agricoltori». Il Deputato conclude il suo intervento raccomandando che la motoaratura sia fornita in tempo utile ed a credito;

- il Deputato Ico Hassan Bahar (HDM) il quale notato che l'argomento posto all'esame dell'Assemblea è uno dei

migliori è più utili fra quelli che l'Assemblea stessa si è vista sottoporre, rileva nella costituzione del nuovo Ente qualche cosa che, a suo parere, non andrà a vantaggio degli agricoltori ma bensì dei commercianti;

- il Dep. Nur Mohamed Hussien (HDM) il quale chiede se l'Ente potrà ammassare anche il carbone. Il Capo del Dipartimento Primo A.A. E.E. risponde che tutti i prodotti suscettibili di esportazione possono essere inclusi nell'ammasso.

Dopo un esauriente replica del relatore ai vari interventi, riprende la parola il Primo Ministro il quale precisa il perché della separazione dell'ENAM dal Credito Somalo che fino ad ora ha gestito i servizi di motoaratura e ammasso. E' solo per dare, continua il Primo Ministro, maggiore snellezza al servizio che il Governo ha creduto opportuno creare un apposito Ente che sarà affidato a persone competenti e oppositamente nominate. Ribadisce poi l'On. Abdullahi Issa il prin-

(Continua in III Pag.)

## Le previsioni di Zoli per il 1958

ROMA, 30.

«In base ai risultati delle elezioni amministrative che si sono andate svolgendo in questi ultimi tempi, sono convinte che, nelle elezioni politiche nel 1958 la DC guadagnerà in misura anche non indifferente rispetto al 1953», ha dichiarato il Presidente del Consiglio Zoli. Smentendo coloro che accusano la democrazia cristiana di aspirare al monopolio del potere, egli ha proseguito: «non ritengo, né mi auguro che la DC consegua la maggioranza assoluta. Quanto agli altri partiti, preferisco astenermi da ogni previsione».

«Il mio augurio però è che le elezioni rappresentino un successo anche per gli altri partiti sinceramente democratici».

Uno degli argomenti che appassionano l'opinione pubblica in vista delle elezioni, è quello che riguarda le possibili alleanze della DC dopo la consultazione. A questo proposito Zoli ha detto: «un successo dei partiti democratici è una chiara indicazione da parte del paese della via che intende seguire».

«Quanto alle prospettive del 1958 nel mondo, ha dichiarato: «spero che il nuovo anno rappresenti un ulteriore progresso sulla via della pace».

## DOPO LA RIUNIONE DI ANKARA

# Foster Dulles si recherà a Teheran

New York, 30.

Circa la decisione di Foster Dulles di guidare la delegazione di osservatori statunitensi che seguirà i lavori del consiglio ministeriale del Patto di Bagdad che si svolgeranno a Ankara dal 27 al 30 gennaio, il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che la partecipazione di Dulles non significa in nessun modo che gli Stati Uniti abbiano intenzione per il momento di diventare membri del patto anche se la questione rimane aperta. Gli stati uniti appartengono ai comitati militari economico e antisovversivo del patto ma non fanno parte del consiglio dei ministri e dei comitati di collegamento.

I membri del patto, come è noto, sono, Gran Bretagna, Turchia, Pakistan, Iran e Irak.

Il Dipartimento di Stato ha anche confermato che Dulles

## ALLA CONFERENZA AFRO-ASIATICA

# Riconfermato l'atteggiamento neutralista della riunione

Le decisioni concrete dai vari sottocomitati hanno confermato il fallimento dell'azione sovietica che aveva tentato di influenzare in suo favore l'andamento dei lavori - Il comunicato finale confuterà le accuse di comunismo mosse alla conferenza

IL CAIRO, 30.

Il ripensamento delle principali delegazioni alla conferenza afro-asiatica rispetto alla fisionomia che il raduno aveva assunto nei primi giorni sotto la spinta della azione propagandistica sovietica, e apparso abbastanza chiaro nelle decisioni concrete che i vari sottocomitati hanno raggiunto in merito ai punti fondamentali in discussione.

La più sintomatica, a questo riguardo, appare la risoluzione approvata dal sottocomitato sull'imperialismo. In essa si chiede a tutte le nazioni afro-asiatiche di adottare la politica egiziana del «neutralismo positivo» come miglior mezzo per eliminare la tensione mondiale e le minacce di guerra.

**IL «CORRIERE DELLA SOMALIA» AUGURA A TUTTI I SUOI LETTORI UN FELICE 1958**  
Il giornale riprenderà le sue pubblicazioni giovedì 2 gennaio.

## Insediato il Presidente delle Filippine

New York, 30.

Oggi a Manila Carlos Garcia ha prestato giuramento come Presidente delle Filippine.

Egli succede a Ramon Magsaysay, il quale, come si ricordava, rimase ucciso in un incidente aereo.

Per la circostanza il Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Gronchi, ha inviato al Presidente filippino il seguente messaggio: «le mie congratulazioni alle quali unisco sinceri voti per la sua felicità personale per la prosperità del popolo filippino».

Siamo lontani dai termini di quell'offensiva specificamente anti-occidentale che la delegazione sovietica aveva cercato di promuovere coi suoi interventi. La risoluzione condanna l'imperialismo «in tutte le sue forme», la interferenza straniera negli affari interni di altre nazioni, i patti militari, la presenza di basi militari su territori stranieri. Un esplicito richiamo, dunque, ai principi già approvati a Bandung.

Non meno interessante è la mozione approvata dal sottocomitato per la discriminazione razziale. La delegazione sovietica aveva chiesto una esplicita condanna della politica razziale degli Stati Uniti, il sottocomitato ha respinto questa richiesta osservando anzi, nel testo della mozione, che il governo statunitense ha in atto una ampia legislazione intesa a combattere la discriminazione. Il documento approvato si limita, quindi, a condannare la situazione esistente nel Kenya, nell'Uganda, in Sud Africa e in Algeria.

Gli altri due sottocomitati che hanno adottato risoluzioni sono l'economico, il quale ha proposto la convocazione di una conferenza delle camere di commercio afro-asiatiche per la fine del 1958 al Cairo, e si è espresso in favore di una nazionalizzazione «con mezzi legali» delle società concessionarie straniere; e l'algerino, che ha raccomandato il riconoscimento dell'indipendenza algerina come base di negoziato con la Francia e ha rivolto a tutti i paesi afro-asiatici un appello in favore di aiuti con patti all'Algeria.

Il successo ormai indubbio della linea «neutralista» rispetto a quello «orientaleggiante» viene fatto risalire, tra l'altro, al Presidente Nasser, il quale nella prima giornata dei lavori si mostrò, coi suoi stretti collaboratori, profondamente irritato dalla impostazione che i sovietici stavano tentando di dare al raduno. Lo effetto di questo atteggiamento del Presidente si constatò immediatamente sulla stampa egiziana, nella quale la parte riservata alle dichiarazioni sovietiche e pro sovietiche fu ridotta al minimo.

Di atteggiamento non diverso del resto si sono mostrate molte altre tra le principali delegazioni al convegno. L'indiano Anup Singh, uno dei principali organizzatori del raduno, non ha fatto nei giorni scorsi che confutare, ad ogni occasione, le accuse di comunismo rivolte alla conferenza. Ancora ieri sera egli dichiarava a un corrispondente, «penso che molta gente rimarrà sorpresa del tono del comunicato finale». La maggior parte di noi non è comunista e ciò risulterà dal documento».

Il delegato etiopico Mekasha Getachew, ha detto: «molte sono le delegazioni, la etiopica, la birmana, la indiana, ed altre, che sono dispiaciute e irritate per le accuse secondo cui la conferenza sarebbe dominata dai comunisti. Noi faremo di tutto perché il comunicato finale confuti chiaramente queste accuse».

I lavori per la stesura delle risoluzioni definitive e del comunicato finale sono già iniziati. Essi saranno esaminati e probabilmente approvati, nelle

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## La Compagnia Artistica "Cuore dell'Africa" a Belet Uen

(Dal nostro corrispondente)  
In questi giorni la compagnia artistica drammatica di Mogadiscio «Cuore dell'Africa» ha entusiasmato tutta la popolazione di Belet Uen con le sue bene eseguite rappresentazioni e canti, e specie con la commedia «Asciak Io Air» (amore e Povertà).

Oltre l'ottima esecuzione del lavoro va elogiato anche il contenuto altamente morale e civile in quanto tendente a valorizzare tutti i più alti valori della vita.

Veramente degno di elogio è lo sforzo di queste compagnie artistiche che con la loro arte cercano di fare giungere la dove non arriva il giornale, la scuola, la radio, la loro parola viva ed eloquente ed altamente educatrice ai valori della vita.

Vada quindi alla compagnia artistica «Cuore dell'Africa» il nostro elogio, e il nostro ringraziamento per quanto ha fatto tra noi; e auguriamo che continui anche in altri paesi della Somalia questa nobile arte che nello stesso tempo svolge un'alta opera educatrice.

Un vivo plauso, quindi, alla compagnia artistica teatrale «Cuore dell'Africa» specialmente al suo Direttore Sig. Mohamad Au Aden, che ha saputo così bene preparare quasi dal nulla elementi che danno ottima garanzia ed un vivo elogio anche ai dirigenti della sede locale dei «Giovani Somali».

### La festa della Polizia

Anche Belet Uen ha festeggiato la Polizia nel VII Annuale della fondazione.

Per la circostanza il campo della Polizia si presentava addebbato, mentre tutti i reparti erano schierati in grande uniforme.

Alle ore 4.30 il Prefetto della Regione del Hiraal Ali Scido Abdi, accompagnato dal Commissario Distrettuale, Sig. Usman Mohamad Adde, e dal Capitano Mohamed bin Khamis e dal Sottotenente Abucar Hassan, giungeva al Campo della Polizia salutato dagli onori militari e passava in rivista i reparti.

Terminata la rivista, il Capitano Mohamed bin Khamis ha aperto la cerimonia con la lettura del Corano sura al «Al Cadar», per poi rivolgere, ai presenti, nobili parole sulla Polizia dicendo «Ricorre oggi il settimo annuale della costituzione delle Forze di Polizia della Somalia. E' una data che va particolarmente ricordata giacché in così breve tempo la Polizia ha raggiunto un'efficienza veramente soddisfacente, il che deve costituire motivo di legittima soddisfazione per tutti gli appartenenti al Corpo, non solo, ma per la popolazione stessa la cui tranquillità e sicurezza poggia sulla nostra opera di vigilanza giornaliera».

«Il nostro lavoro continuerà silenzioso per il bene e la maggior affermazione del Paese. A noi tutti l'orgoglio di aver fatto e di continuare a fare il proprio dovere».

Ha parlato poi il Prefetto, elogiando altamente l'operato della Polizia e facendo risalire il grande contributo per l'ordine e per il felice svolgimento della vita cittadina.

«La Polizia, ha detto il Prefetto, deve essere amata e aiutata da tutti noi perché essa è la nostra garanzia, perché tocca a lei difenderci contro possibili soprusi perché è sempre pronta ad agire in ogni frangente. Alla Polizia, dunque, vada il nostro più sentito elogio e il nostro ringraziamento per quanto fa tra noi; a Lei vada la nostra stima perché vive sempre nel pericolo, pronta al sacrificio per la difesa della popolazione Somala».

Vivi applausi hanno salutato le sue parole.

Dopo la cerimonia i reparti hanno sfilato in perfetto ordine attraverso la cittadina, tra due fitte ali di pubblico che vivamente applaudiva.

Alla fine tutti gli invitati hanno partecipato ad un rinfresco presso il circolo militare.

Francesco Baffadan

### C. I. S. L. AVVISO

Il personale a Contratto Locale Ex BAS, è invitato a presentarsi nei locali della Casa degli italiani nei giorni 30 e 31 corrente dalle ore 18 alle 20 per comunicazioni urgentissime ed importanti riguardanti la categoria.

Il Comitato Direttivo

### GOVERNO DELLA SOMALIA AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il Corso di perfezionamento per impiegati somali già fissato per il 2 gennaio 1958 è stato prorogato al 7 gennaio 1958.

### IL TEMPO del giorno 30 dicembre 1957

Temperatura massima C. 29,9  
Temperatura minima C. 24,7  
Vento prevalente Km. ora 14,1

### LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen  
Uebi Sebeli m. 0,55  
Lugh Ferrandi  
Giuba m. 2,10

### CORRIERE DA ITALIA

## La visita del Prefetto

(Dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi ha visitato Italia il Prefetto della Regione del Benadir Sig. Hassan Nur Elmi il quale è stato ricevuto dal Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Hagi Afra e da molti altri esponenti politici, religiosi, etnici e del settore economico.

Il Prefetto ha visitato l'infirmeria e le scuole ed ha concesso udienza ad alcune personalità locali che gli hanno esposto le necessità della circoscrizione distrettuale.

Il giorno seguente il Prefetto partecipava ad una serata nella sede del Partito Lega dei Giovani Somali al termine della quale ha pronunciato un discorso in cui, dopo aver ringraziato gli esponenti locali per averlo invitato a partecipare alla riunione, illustrava ampiamente la organizzazione statale e la necessità di una cordiale convivenza sociale.

Il discorso del Prefetto, che è stato ascoltato da moltissime persone, è apparso più che altro una lezione di educazione civica e, quanto egli ha riscosso il più ampio plauso da parte degli ascoltatori, i quali, alla fine, hanno vivamente applaudito.

Intanto per la circostanza Italia appariva tutta illuminata e viveva in un'atmosfera di festa.

Il Prefetto durante la sua permanenza ha anche visitato una locale attività peschereccia e di essiccazione del pesce, portandosi poi nella località di Acab Dou, a circa 80 chilometri da Italia, dove era in corso uno scir dei Cavale Cofur per la commemorazione dei loro morti.

Anche qui il Prefetto teneva un discorso in cui assicurava, tra l'altro, il suo personale interessamento per i bisogni della zona e soprattutto per l'acceleramento dello scavo dei pozzi. Concludeva invitando i presenti ad avere viva fiducia nell'opera del Governo ed a collaborare attiva-

mente con le autorità.

Rientrato ad Italia il Prefetto ripartiva per Aden Iaval. Abdulcadir Mohamed Musse

A richiesta di numerose persone il Signor John Joseph Vianney, inizierà un corso di lezioni di musica classica e moderna.

Gli strumenti impiegati saranno il sassofono, il clarino e il piano.

Una riunione, alla quale sono invitati tutti gli interessati, avrà luogo al Museo della Garesa giovedì 2 gennaio 1958, alle ore 18.

CICCIO augura alla sua gentile, affezionata, Clientela un felice Anno Nuovo; con l'occasione ricorda che al

## "LIDO" questa sera dalle ore 21 avrà luogo la GRAN FESTA DANZANTE di S. Silvestro

con la partecipazione dei scapigliati «4 HAPPY FRIEND 4» diretti dall'ecclético M. JOHN JOS VIANY

Per il brindisi di mezzanotte, ricca scelta di Spumanti Italiani e Champagne Francesi di tutte le marche e... per tutte le borse

Buffet freddo e caldo squisitamente assortito con i piatti più prelibati e le note specialità «LIDO».

Si prega e consiglia di prenotare i tavoli Tel. 687

### Precisazione

Se in Somalia esistesse il premio per «la più buona dell'anno» spetterebbe, modestia a parte, a noi.

Infatti solo noi siamo stati capaci di far sottoscrivere una lettera di ringraziamento alla Polizia da colui che la Polizia stessa ha scoperto ed arrestato quale autore di un furto di notevole entità. Vorremmo ammettere i lettori che non è abilità da poco.

Lo Scerif Bum, che appare tra i firmatari della «lettera del pubblico» pubblicata nel nostro numero di ieri, è infatti l'autore dei furti di cui si parla nella lettera stessa.

Ma, a parte l'amenità dell'errore, va precisato che la firma dello «Scerif Bum» non appariva in calce alla lettera. Essa è venuta fuori perché qualcuno della redazione aveva scritto, accanto alle firme, il nome del responsabile dei furti, senza farci nessuna annotazione, per cui ci è scappato il «paperone» dell'anno.

### Le piogge

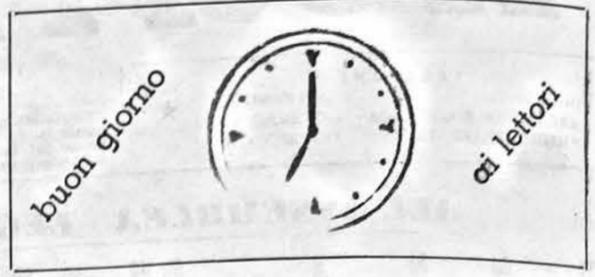
Da Hordio ci telegrafano che domenica ha piovuto abbondantemente ad Hordio, Hafun, Bargal e dintorni.

### ANNUNCI ECONOMICI

Anello con smeraldo e brillanti occasione vendo. Altro 18 brillanti occasione vendo. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Oreficeria Alessandrini.

Il Sindaco di Merca, anche a nome della Giunta e del Consiglio municipale partecipa al grave lutto che ha colpito il loro collaboratore, Segretario capo del Municipio di Mogadiscio, per la perdita dell'amata

MAMMA



### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

#### PER OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

#### PER OGGI

- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Conversazione sulla vita sociale
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - All'Assemblea Legislativa
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

#### PER OGGI

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

#### PER DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Musica a richiesta (it.)
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Musica a richiesta (it.)
- 14.00 - Fine della trasmissione

#### PER DOMANI

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Nozione d'igiene
- 17.00 - All'Assemblea Legislativa
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabai
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialto Alto Giuba)

#### 18.00 - Fine della trasmissione

\*\*\*

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI

#### PER OGGI

CINEMA BENADIR - «All'Inferno e ritorno» Technicolor - con Audie Murphy, Marshall Thompson, Jack Kelly.

CINEMA CENTRALE - «La rivolta delle recluse» - con Ida Lupino, Jan Sterling, Cleo Moore - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Nagin» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Il Principe di Scozia» - Technicolor.

CINEMA HAMAR - «Oro» - Technicolor - con Richard Widmark, Mai Zetterling, Nigel Patrick - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE - «Nagin» - Film indiano.

SUPERCINEMA - «Gli amanti dei 5 mari» - Cinemascope - con John Wayne, Lana Turner, David Farrar, Lyle Bettger - Cinegiornale.

CINEMA BENADIR - «Gli amanti dei 5 mari» - Cinemascope - con John Wayne, Lana Turner, David Farrar.

CINEMA CENTRALE - «Oro» - Technicolor - con Richard Widmark, Mai Zetterling, Nigel Patrick - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Nagin» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Il Principe di Scozia» - Technicolor.

CINEMA HAMAR - «E' nata una stella» - Cinemascope - con Judy Garland, James Mason, Jack Carson - Cinegiornale - Orario: 18 - 20 - 22.

CINEMA MISSIONE - «Nagin» - Film indiano.

SUPERCINEMA - «Il tesoro di Pancho Villa» - Cinemascope - con Rory Calhoun, Shelley Winters, Gilbert Roland - Cinegiornale.

## AL CINEMA HAMAR OGGI

Un'avventura emozionante! La smania di possesso degli uomini!

# "ORO"

in TECHNICOLOR  
con: RICHARD WIDMARK - MAI ZETTERLING  
NIGEL PATRICK  
- Nuovo Cinegiornale -

Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

## DOMANI

La WARNER BROSS presenta l'attrice più acclamata JUDI GARLAND nel film più sensazionale dei nostri tempi!

# E' NATA UNA STELLA

CINEMASCOPE  
con: JAMES MASON - JACK CARSON  
CHARLES BICKFORD  
- Cinegiornale -

Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

## SUPERCINEMA DOMANI

Una grandiosa prima visione assoluta in  
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE

# Il tesoro di Pancho Villa

Il leggendario eroe del Messico rivive sullo schermo con il suo fascino di avventure, di violenze e di amore!

con: RORY CALHOUN - SHELLEY WINTERS  
GILBERT ROLAND  
- Nuovo Cinegiornale -

Orario spettacoli: 18,15 - 20 - 21,50

# All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)  
 dopo che l'Ente procederà, non appena ne avrà la possibilità, all'ammasso di altri prodotti, così compreso il cotone — quando la produzione sarà perfezionata — per poi venderli sui mercati mondiali. Circa il carbone, pur potendo essere incluso nell'ammasso, dice il Primo Ministro, poiché esso trova la via dell'esportazione attraverso l'attività privata non si vede la necessità di ammassarlo in quanto l'intenzione del Governo è quella di incoraggiare gli agricoltori ad incrementare la produzione nei loro campi.

Alla domanda del Deputato Scek Mohamed Mohamad Faghi (LGS) se due prodotti molto importanti del Territorio, la cui carenza potrebbe provocare difficoltà, quali il burro e le pelli, sono anch'essi inclusi nell'ammasso, il Primo Ministro dà la stessa risposta già data per il quesito relativo al carbone. Il Deputato si dichiara soddisfatto ed approva la discussione del D.L.

Per dichiarazione di voto hanno la parola il Deputato Hassan Abdullahi Mursal (HDM) il quale approva l'istituzione dell'ENAM e raccomanda che si passi subito alla discussione del D.L. articolo per articolo; il Dep. Ali Majub Ali (Gruppo misto) per dichiararsi favorevole all'istituzione dell'ENAM e per invitare gli On colleghi a fare lo stesso.

L'Assemblea passa alla votazione e con 33 voti favorevoli, 14 astenuti, approva il passaggio alla discussione del dettaglio del D.L. da convertire in legge.

Il Presidente dà quindi la parola al relatore per l'illustrazione degli articoli uno e due. Il primo che appunto istituisce l'Ente Nazionale Ammassi Motoratura con propria personalità giuridica quale Ente Autonomo di Diritto Pubblico, il secondo che conferisce al Ministero degli Affari Economici incarico di indirizzare l'attività dell'Ente emanando ap-

positi provvedimenti, sentito il Consiglio dei Ministri.

Sugli articoli intervengono:

- il Dep. Scek Ali Salam Scek Abdi Elmi (LGS) e il Deputato Hagi Ahmed Aden Hagi Amin (HDM) per l'approvazione;
- il Dep. Abdurahman Hagi Mumin (LGS) per l'approvazione dopo avuto un chiarimento circa la possibilità di apertura di succursali dell'Ente nel Territorio;
- il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (LGS) per propugnare l'ammasso del sale e dei prodotti del mare, il Capo del Dipartimento 1° riprendendo quanto già detto dal Primo Ministro, ripete che l'Ente si interesserà di tutti i prodotti che abbiano un rilevante valore nel campo economico e che non trovano mercati di sbocco. Il Deputato chiede anche chiarimenti sul fondo per l'ammasso. Gli vengono ampliamenti forniti dal Ministro per gli Affari Generali;
- il Dep. Hassan Abucar (PDS) il quale chiede se l'attività dell'Ente per l'esportazione dei prodotti abbia, o meno, carattere monopolistico. Il Ministro per gli Affari Generali gli chiarisce che il Governo fa ciò in quanto mancano operatori privati per l'esportazione di certi prodotti. Qualora se ne trovasse il Governo non avrebbe niente in contrario a che essi possano svolgere la loro attività.

Messi ai voti gli articoli uno e due risultano approvati con 33 voti favorevoli e 4 astenuti.

L'Assemblea passa quindi all'esame dell'articolo tre, relativo alle finalità dell'ENAM. L'articolo stabilisce che all'Ente possono essere passati in proprietà i magazzini ed i silos destinati alla conservazione dei prodotti ammassati e che l'Ente potrà eventualmente essere incaricato per la costruzione di nuovi silos.

Sull'articolo intervengono il Dep. Scek Ali Salad — Scek Abdi Elmi (LGS), per l'approvazione dell'articolo;

- il Dep. Ali Scek Ges Mallin il quale dopo aver posto una serie di quesiti ai quali rispondono il Capo del Dipartimento 1° ed il Ministro degli Affari Generali, dichiara di approvare l'articolo aggiungendo la raccomandazione che l'attività dell'Ente venga ampliata;
- il Dep. Hagi Abdulkadir Bin Abubaker (HDM) il quale approva l'articolo raccomandando che, tenuto conto del progresso che si sta verificando nel settore agricolo, i magazzini per l'ammasso siano aumentati e che in particolare ne siano fornite le zone di Gelib e di Mudun;
- il Dep. Hagi Abdullahi Mursal (HDM) il quale chiede una nuova formulazione dell'articolo che tuteli maggiormente gli interessi dell'agricoltore pur senza trascurare quelli del Governo. Si unisce alla richiesta del precedente oratore per l'aumento dei magazzini;
- il Dep. Hassan Abucar Ahmed (PDS) il quale pone un quesito circa quanti magazzini, silos e quanta attrezzatura e macchinario ha il Credito Somalo da passare al nuovo Ente. Udite le risposte del Ministro degli Affari Generali si dichiara soddisfatto;
- il Dep. Abdi Bulle Aden (HDM) per approvare l'articolo raccomandando la costruzione di nuovi magazzini;
- il Dep. Mohamed Scek Osman (PDS) il quale chiede che gli sia chiarito se i servizi affidati all'ENAM possono essere dati in appalto a Ditte private. Il Ministro per gli Affari Generali esclude questa possibilità ed il Deputato si dichiara soddisfatto. Posto ai voti l'articolo tre viene approvato dall'Assemblea con 31 voti favorevoli e 9 astenuti.

Viene quindi iniziata l'esame dell'art. 4. Poiché l'argomento non è stato portato a termine dall'Assemblea ne rinviamo il resoconto nel prossimo numero.

- Agende da tavolo e tascabili
  - Blocchi notiziario da tavolo
  - Blocchi commerciali e ministeriali
  - Calendari mensili «Olandesi»
  - Biglietti visita «Tela Lino»
  - Quaderni stenografia
  - Rotoli carta per cassette
  - Cartelle per archivio
  - Sottomani in plastica
  - Servizi scrittoio da tavolo
  - Globi geografici
  - Compassi di precisione
  - Nornografi e pantografi
  - Penne a sfera Pelikan e BIC
  - Penne stilografiche Atomica
  - Penne stilografiche Omas e Pelikan
  - Stilofori con base Omas e Pelikan
  - Resina indiana
  - Rotoli carta gommata e per addizionale
  - Registri di tutti i tipi e misure
  - Registri per protocollo lettere
  - Sacchetti polietilene e cellophane
  - Sacchetti tela per campione
  - Numeratori automatici « Pitagora »
  - Campanelli da tavolo automatici
  - Pesalettere smaltate sino a 500 gr.
  - Borse portacarte in pelle e plastica
  - Carta da regalo « Rex » signorilità nel dono.
- VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI DI CANCELLERIA**
- Nuovi arrivi alle Cartolerie Impero di PORRO.
- (Sconti agli Enti e alle Ditte)

CARLO BARTOLONI  
 Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

*L'anno nuovo*

## all'UEBI SCEBELI?

*E' tutt'altra cosa!!*

### AUGURI

## Casa degli Italiani

COMUNICATO

Si porta a conoscenza dei Signori Soci, che si sono prenotati per la festa di questa sera, che lo ingresso avverrà alle ore 21,30.

La cena avrà inizio alle ore 22, 30.

E' indispensabile presentarsi muniti del relativo biglietto.

## al BOTTEGONE

Ultimi arrivi con il S.S. SOMALIA

Vino Marzemino - Marsala all'uovo - Vermouth Bianco e Rosso sfuso a So. 4 al litro - Asti Spumante - Moscato Spumante - Barbera Spumante e Lambrusco Spumante

Tutti i salumi e formaggi di Modena

Nel vostro interesse visitateci sempre prima di fare i Vostri acquisti

SERVIZIO A DOMICILIO - Tel. 57

Auguri vivissimi per una buona fine e miglior principio d'Anno 1958

La Ditta

# A. BESSE & Co. (ADEN) Ltd.

a nome anche della

## SHELL Co. (Red Sea) Ltd.

Augura a tutti i suoi clienti e collaboratori in Somalia un felice e prosperoso

# 1958



# بريد الصومال

## صفحة يومية تنص باللغة العربية

٣١ ديسمبر ١٩٥٧ الموافق ٧ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

### في هيئة الامم المتحدة

### الدورة الثانية عشرة في سطور ملخص سريع للقرارات الهامة

انتهت الجمعية العامة للأمم المتحدة دورتها الثانية عشرة بعد ان اتخذت مجموعة من القرارات الهامة من سياسية واقتصادية واجتماعية .

وقد أحرزت الجمعية العامة تقدما كبيرا في تسوية كثير من المسائل ، ولكنها لم تحرز النجاح الذي كان الرأي العام العالمي يتوقعه بالنسبة الى مشكلة نزع السلاح ، وازاحة كابوس الحرب والدمار الذي يهدد الانسانية بأكملها ، مما جعل سير ليزلي منرو رئيس الجمعية العامة يقول في كلمته الختامية التي القاها بمناسبة انتهاء الدورة : ينبغي ان اعترف بصراحة ان ما تم بشأن نزع السلاح يدعو الى خيبة الامل ، ولقد قلت في مستهل الدورة ان الوقت ليس معنا ، وكل ما حدث منذ ذلك الحين يعزز هذا الرأي ، ولا بد ان تعالج اخطار التسابق في التسلح وخصوصا الاسلحة الذرية ، وان نضع حدا لذلك العائش القائم على الخوف .

واشار سير ليزلي في كلمته ايضا الى القرار الذي اتخذ بانشاء صندوق خاص للتنمية الاقتصادية يكون بمثابة تكملة لبرامج المعونة الفنية ، والى قوة الامم المتحدة للطوارئ وقرار الجمعية العامة باقائها في المنطقة ، ويجمع نفقات القوة الاضافية على نظام حصص كل دولة من ميزانية الامم المتحدة ووصفه بأنه يؤكد المسؤولية الجماعية .

واشار الرئيس ايضا الى قرار الجمعية العامة الذي يلفت نظر حكومات الدول الاعضاء الى النفس الخطير الذي تواجهه وكالة الامم المتحدة لاغاثة لاجئي فلسطين وتشغيلهم - في ميزانيتها ، ومناشدة الحكومات بزيادة تبرعاتها للميزانية . وفي مشكلة الجزائر اتخذت الجمعية العامة قرارا - بالاجماع - يعرب عن رغبتها في بدء مباحثات تمهيدية لتسوية المشكلة وقفا لمبادئ ميثاق الامم المتحدة

19 وفدا عن التصويت . ووافقت الجمعية العامة باغلبية 77 صوتا وامتناع صوت واحد (الصين) على قرار يوغوسلافيا - سويدى - هندي يطلب من جميع الدول بان تبذل كل جهد لتعزيز السلم الدولي ، وتدعيم علاقات الصداقة والتعاون ، وحل المشاكل بالطرق السلمية .

وفي شئون الاقاليم المشمولة بوصاية الامم المتحدة ، والمناطق التي لا تتمتع بالحكم الذاتي ، قررت الجمعية العامة اثناء لجنة ثلاثية من الولايات المتحدة ، بريطانيا ، البرازيل لتفاوض حكومة اتحاد جنوب افريقيا حول مستقبل جنوب افريقيا الغربية . واتخذت الجمعية العامة - بالاجماع - مستر ماكس دور سنكيل (هايتي) مندوبا للامم المتحدة لشرف على الانتخابات التي ستجرى في التوجولاند الواقعة تحت الادارة الفرنسية في العام القادم .

وأوصت الجمعية العامة - بالاجماع - مجلس الوصاية بان يواصل بحث تقديم المعونة المالية للصومال (الذي تديره ايطاليا وتشمله وصاية الامم المتحدة) بعد ان يحصل على استقلاله في ١٩٦٠ واتخذت قرارا اجماعيا آخر بانشاء لجنة تحكيم من ثلاثة اشخاص لتسوية النزاع القائم بين انيوييا والصومال حول الحدود .

البوليس وبالاخص رجال محطة بيت الرأس للاعمال التي قاموا بها .

دخل في ليلة يوم ١٢ ديسمبر الجاري بعض اللصوص في دكان الشريف حاج أبو وهذا بواسطة خرم في الحائط وسرقوا بضاعة تقدر قيمتها ٢٠ ألف صومالي .

وقدم صاحب الدكان شكوى الى محطة بوليس بيت الرأس ونجح رجال البوليس في بحر بضعة أيام في العثور على البضاعة المسروقة وفي تشخيص السارق وما سبق من اعماله . والغريب ان السارق ليس بمشرد بل هو تاجر .

ونود باسم جميع سكان حي حمروين وتجاره أن نعبر عن جزيل شكرنا لرجال البوليس هؤلاء الذين يقدمون خدمتهم لدى محطة بيت الرأس .

الامضاء  
فارح محمد موني  
حاج أبو امانكيو  
حياة الاحزاب

١٩ وفدا عن التصويت . ووافقت الجمعية العامة باغلبية 77 صوتا وامتناع صوت واحد (الصين) على قرار يوغوسلافيا - سويدى - هندي يطلب من جميع الدول بان تبذل كل جهد لتعزيز السلم الدولي ، وتدعيم علاقات الصداقة والتعاون ، وحل المشاكل بالطرق السلمية .

وفي شئون الاقاليم المشمولة بوصاية الامم المتحدة ، والمناطق التي لا تتمتع بالحكم الذاتي ، قررت الجمعية العامة اثناء لجنة ثلاثية من الولايات المتحدة ، بريطانيا ، البرازيل لتفاوض حكومة اتحاد جنوب افريقيا حول مستقبل جنوب افريقيا الغربية . واتخذت الجمعية العامة - بالاجماع - مستر ماكس دور سنكيل (هايتي) مندوبا للامم المتحدة لشرف على الانتخابات التي ستجرى في التوجولاند الواقعة تحت الادارة الفرنسية في العام القادم .

وأوصت الجمعية العامة - بالاجماع - مجلس الوصاية بان يواصل بحث تقديم المعونة المالية للصومال (الذي تديره ايطاليا وتشمله وصاية الامم المتحدة) بعد ان يحصل على استقلاله في ١٩٦٠ واتخذت قرارا اجماعيا آخر بانشاء لجنة تحكيم من ثلاثة اشخاص لتسوية النزاع القائم بين انيوييا والصومال حول الحدود .

انتهت الجمعية العامة للأمم المتحدة دورتها الثانية عشرة بعد ان اتخذت مجموعة من القرارات الهامة من سياسية واقتصادية واجتماعية .

وقد أحرزت الجمعية العامة تقدما كبيرا في تسوية كثير من المسائل ، ولكنها لم تحرز النجاح الذي كان الرأي العام العالمي يتوقعه بالنسبة الى مشكلة نزع السلاح ، وازاحة كابوس الحرب والدمار الذي يهدد الانسانية بأكملها ، مما جعل سير ليزلي منرو رئيس الجمعية العامة يقول في كلمته الختامية التي القاها بمناسبة انتهاء الدورة : ينبغي ان اعترف بصراحة ان ما تم بشأن نزع السلاح يدعو الى خيبة الامل ، ولقد قلت في مستهل الدورة ان الوقت ليس معنا ، وكل ما حدث منذ ذلك الحين يعزز هذا الرأي ، ولا بد ان تعالج اخطار التسابق في التسلح وخصوصا الاسلحة الذرية ، وان نضع حدا لذلك العائش القائم على الخوف .

واشار سير ليزلي في كلمته ايضا الى القرار الذي اتخذ بانشاء صندوق خاص للتنمية الاقتصادية يكون بمثابة تكملة لبرامج المعونة الفنية ، والى قوة الامم المتحدة للطوارئ وقرار الجمعية العامة باقائها في المنطقة ، ويجمع نفقات القوة الاضافية على نظام حصص كل دولة من ميزانية الامم المتحدة ووصفه بأنه يؤكد المسؤولية الجماعية .

واشار الرئيس ايضا الى قرار الجمعية العامة الذي يلفت نظر حكومات الدول الاعضاء الى النفس الخطير الذي تواجهه وكالة الامم المتحدة لاغاثة لاجئي فلسطين وتشغيلهم - في ميزانيتها ، ومناشدة الحكومات بزيادة تبرعاتها للميزانية . وفي مشكلة الجزائر اتخذت الجمعية العامة قرارا - بالاجماع - يعرب عن رغبتها في بدء مباحثات تمهيدية لتسوية المشكلة وقفا لمبادئ ميثاق الامم المتحدة

### اعلانات قابلة للمعارضضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان احمد رويلى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ١٢ اكتوبر بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها شركة اجب لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ٢ ديسمبر بقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قبلى
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشره الاخبار
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشره الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره

- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - محادثات عن الحياة الاجتماعية
- ١٦٣٥ - نشره الاخبار
- ١٦٥٠ - غباى
- ١٧٠٠ - فى الجمعية التشريعية
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - قبلى
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠ - قورو
- ١٧٤٥ - نشره الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قبلى
- ٢٠١٥ - أذنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢٠٣٠ - نشره الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠ - أذنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٠٠ - نشره الاخبار
- ٢١١٥ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام
- والغد
- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قبلى
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشره الاخبار
- ١٣١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠ - نشره الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قبلى
- ١٦٣٥ - نشره الاخبار
- ١٦٥٠ - الصحة
- ١٧٠٠ - فى الجمعية التشريعية
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠ - قورو
- ١٧٤٥ - نشره الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قبلى